ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortnari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 4 Giugno 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9272

La ripresa delle trattative

per il compromesso a.-u.

Il viaggio di de Beck a Budapest

VIENNA 3 (N). Il «N. W. Tagblatt» apprende da Budapest da un personaggio il quale conosce a fondo la questione del compromesso a.-u., quale fu lo scopo del viaggio di Beck a Budapest. Per corrispondere al desiderio del Governo ungherese, il Governo austriaco elaborò un progetto di compromesso in forma di trattato di commercio e una relazione in cui riepiloga le trattative finora corse; infine formulò parecchie proposte che, se accettate, servirebbero a completare il trattato di commercio. Beck si recò a Budapest per esporre a Wekerle tutti questi progetti e per sentire le controproposte del Governo ungherese. Nella conferenza di ieri tra Wekerle e Beck fu messo in chiaro su quali punti vi siano ancora delle divergenze d'opinione fra i due Governi. Si constatò poi che vi è ancora un gruppo di questioni non sufficentemente studiate e trattate. Beck insistette perchè le trattative vengano riprese quanto prima e fu concertato che si inizieranno il 10 corrente a Budapest (vedi «Piccolo della Sera» di ieri).

Per una coalizione di partiti tedeschi

VIENNA 3 (B). Oggi i membri del partito popolare tedesco, del partito agrario tedesco e del partito progressista tedesco si radunarono per le trattative preliminari. Domani si terrà una seduta comune per decidere sulla formazione di una unica unione dei diversi partiti tedeschi.

VIENNA 3 (N). La «N. Fr. Presse» scrive: Ormai è certo che non si formerà un'unione dei deputati tedeschi liberali essendosi i «Frei all deutsche» ed anche i tedeschi agrari costituiti in clubs indipendenti. Sussiste però ancora il progetto di formare un comitato esecutivo dei quattro partiti tedeschi.

Il gruppo parlamentare tedesco-radicale

VIENNA 3 (N). Il congresso tenuto qui ieri dai «Frei all deutsche», sotto la presidenza di Wolff, decise di dare al gruppo parlamentare il nome di partito tedesco radicale. Fu stabilito che questo gruppo si aggregherà alla grande unione dei partiti tedeschi, riservandosi però libertà di azione.

Congresso di fiduciari dei progressisti czechi a Praga.

Le donne nell'agitazione politica

PRAGA 3 (N). Si tenne qui il congresso dei fiduciari del partito progressista czeco. Fu deciso di sviluppare l'organizzazione del partito in vista delle imminenti elezioni dietali. Dai rapporti dei fiduciari risulta che il partito va continuamente estendendosi in tutto il distretto. Essendosi da molte parti espresso il desiderio che anche le donne venissero ammesse a cooperare all'agitazione politica, fra grandi acclamazioni fu eletta anche una signora a far parte del comitato esecutivo del partito. I deputati czechi progressisti entreranno nel club comune czeco alla Camera.

PRAGA 3 (B). Nell'odierna seduta del partito progressista czeco, il neoeletto comitato esecutivo e gli aderenti al partito furono officiati ad adoperarsi per gli interessi delle piccole industrie e degli agricoltori.

Il conte Sternberg

contro le violenze elettorali nel suo collegio

VIENNA 3 (N). Il conte Sternberg, che oggi si trovava al palazzo del Parlamento, disse che in una delle prime sedute della Camera presenterà un'interpellanza sui maneggi messi in opera per impedire la sua elezione. Dirà - tra altro - che gli impiegati e gli operai delle tenute imperiali che si trovano nel suo collegio furono costretti nel ballottaggio a dare il loro voto al candidato socialista Stych.

I voti dei commercianti e degli industriali

e la nuova Camera di Vienna

VIENNA 3 (B). Un'agenzia locale riferisce che oggi nel pomeriggio fu convocata nella sala del municipio una radunanza dimostrativa degli industriali e dei commercianti, per esprimere nel modo più efficace ai nuovi deputati che lo stato delle industrie richiede l'appoggio della rappresentanza popolare eletta col suffragio universale e del Governo. La radunanza riuscì numerosissima. Vi intervennero molti delegati da tutte le provincie dell'Austria e molti deputati parlamentari e dietali. Il borgomastro dott. Lueger salutò i convenuti. Sentite poi varie relazioni, il congresso approvò un ordine del giorno nel quale si enumerano tutte le riforme opportune ad assicurare l'indipendenza industriale dei conduttori di aziende industriali e commerciali, prendendo in considerazione, nell'interesse dell'intero Stato, le categorie più importanti del ceto medio.

Il ministro Beck e i socialisti

PRAGA 3 (N). Il «Prager Tagblatt» pubblica le seguenti enunciazioni fatte recentemente a Vienna dal presidente dei ministri bar. Beck conversando con uomini politici e con giornalisti in occasione di un ricevimento da lui dato in onore dei membri del congresso dei cotonieri. Parlando dei risultati delle elezioni, Beck disse fra altro: Io sono ottimista per progetto, e mi sono persuaso che ho sempre avuto ragione d'esserlo: perchè mai si dovrebbe vedere tutto e sempre nero? tutte le cose hanno il loro aspetto buono. Beck disse poi assurda la voce che in seguito al risultato delle elezioni egli avesse offerto all'Imperatore le dimissioni. Soggiunse di non capire come mai le vittorie dei socialisti avrebbero potuto fornire al Governo motivo di abbandonare il suo posto. Prima si dovrà pur stare a vedere quale atteggiamento sarà per assumere il partito socialista alla Camera. I socialisti se vogliono fare qualche cosa non potranno inceppare il lavoro positivo della Camera. Se è vero che i socialisti intendono chiedere con particolare energia la ferma biennale, il Governo non vi si opporrà, purchè siano accordati i mezzi occorrenti per le necessarie riforme militari. A coloro che vorrebbero impressionarlo coll'accenno alla forza del partito socialista, egli risponde colle domande: quando e dove comincia il pericolo socialista? quanti deputati socialisti occorrono perchè si possa parlare di un pericolo socialista? Finora non gli è stato possibile ottenere una risposta adeguata a queste domande. L'entità della cifra dei deputati di un partito non è una prova del carattere pericoloso del partito stesso. Quanto più un partito è numeroso, tanto maggiore è anche la sua responsabilità e tanto più esso ci tiene a conseguire successi. Beck concluse dicendo che non crede che i deputati socialisti vogliano sottrarsi a una cooperazione feconda alla Camera, anche perchè essi devono aver capito che le eterne negazioni non hanno per effetto lo sviluppo, bensì la decadenza di un partito.

L'opzione di Lueger

PRAGA 3 (N). Le «Narodni Listi» hanno da Vienna essere già deciso che Lueger opterà per il collegio di Hietsing (Vienna) e rinuncierà al mandato nel quartiere del Rathhaus. Si diceva giorni fa che si pensasse a offrire questo collegio al presidente dei ministri, ma poi non s'è sentito più parlare della cosa.

Un credito suppletorio per i telefoni e le ferrovie

PRAGA 3 (N). Le «Narodni Listi» dicono che il Governo presenterà, insieme con la proposta dell'esercizio provvisorio, una domanda di credito suppletorio al bilancio 1907 per il completamento della rete telefonica e a scopi ferroviari.

PER IL GIUBILEO DELL' INCORONAZIONE

del re d'Ungheria

BUDAPEST 3 (B). La Camera dei deputati ha discusso oggi il disegno di legge sulle opere pubbliche da fondarsi per il giubileo dell'incoronazione dell'Imperatore Francesco Giuseppe a re d'Ungheria.

Hoitsy dice: Con l'incoronazione del sovrano si chiuse un'epoca storica piena di torbidi e di dolori, ma ricca di esperienze. Il sovrano si convinse come egli possa essere grande e glorioso solo se regna su un paese contento e se la costituzione avita e la libertà della nazione ungherese sono tenute in onore. Invita la Camera ad approvare il progetto.

Hodza, slovacco, espone, in unione delle nazionalità, la loro gioia per la longevità del sovrano. Dichiara che egli e i suoi consenzienti sperano che il Governo e il Parlamento, conformandosi agli intendimenti del re, affideranno la direzione delle sorti del paese ad un potere legislativo sorto dal suffragio universale e segreto, e in questa speranza voterà il progetto.

Il disegno di legge è quindi approvato in discussione generale e particolareggiata. La Camera approva pure il progetto per la coniazione di monete del giubileo da 100 e da 5 corone.

Si riprende poi la discussione del disegno di legge sugli operai agricoli, che giunge sino al § 45.

Prossima seduta, domani.

LE VOCI DI CRISI NEL GABINETTO WEKERLE

BUDAPEST 3 (N). Il «Budapest», organo ufficiale del partito dell'indipendenza, constata che per ora non v'è motivo di parlare di crisi imminente. Non si crede impossibile che la questione delle guarentigie costituzionali venga risolta durante il prossimo soggiorno del re a Budapest. Nelle sfere governative si opina che, prima delle ferie estive, si avrà occasione di occuparsi della cosa.

Duellomania fra studenti a Zagabria

BUDAPEST 3 (N). Il «Budapesti Hirlap» ha da Zagabria che in occasione di una recente festa studentesca vi furono vivaci tafferugli, che ebbero per conseguenza 32 sfide. Ieri ebbero luogo due di questi duelli, nei quali vi furono due feriti gravi.

La riforma del regolamento elettorale

alla Dieta dell'Austria inferiore

VIENNA 3 (B). La Dieta cominciò la discussione articolata del preventivo provinciale per il 1907. Seitz insiste sulla proposta per la modificazione del regolamento elettorale e s'occupa del protezionismo esercitato dai cristiano-sociali per la assunzione dei maestri delle scuole industriali. La proposta è combattuta dal deputato Gessmann e dal luogotenente. La discussione è quindi interrotta e la seduta chiusa. Prossima seduta, domani.

A MONTECITORIO

Le case di correzione per minorenni

ROMA 3 (N). Oggi alla Camera fu giornata d'interrogazioni.

Pozzo riconosce con Marinuzzi che i minorenni dovrebbero scontare la pena non in un carcere giudiziario ma in una casa di correzione. Confida che le condizioni finanziarie consentano presto di costruire gli stabilimenti necessari.

Marinuzzi fa voti perchè si prendano provvedimenti atti a far cessare uno stato di cose giuridicamente e moralmente intollerabile.

Facta, sottosegretario agli interni, assicura Marinuzzi che i nostri conservatori corrispondono al fine educativo che si prefiggono e che il Governo è animato dalle migliori intenzioni di accrescerne il numero in proporzione del bisogno.

Contro la mala vita nel napoletano

Facta risponde a Salvia che sarebbe prematuro ogni giudizio sui provvedimenti consigliati dalle risultanze del processo Cuocolo; il Governo vuole che luce intera sia fatta e che niuna responsabilità sfugga al giudizio.

Salvia rileva gravi voci di dissidio fra i carabinieri e le guardie di pubblica sicurezza in Napoli per le connivenze di queste ultime con la mala vita.

I provvedimenti nella pubblica sicurezza di Milano

Greppi, anche anome di Cornaggia, svolge un'interpellanza al ministro dell'interno circa l'espulsione del vice ispettore delle guardie di pubblica sicurezza, cav. Cavalli, e circa i fatti che diedero luogo all'esonero dall'ufficio del questore di Milano, comm. Pirogalli. Non approva il metodo seguito dall'amministrazione centrale di non aver nemmeno interrogato il questore Pirogalli nè il prefetto di Milano intorno ai fatti addebitati al cav. Cavalli. In ogni modo non comprende come a quest'ultimo si sia dato l'escomio mentre si mantiene la punizione al questore. Conclude invocando un'altra inchiesta.

Romussi svolge un'altra interpellanza sui provvedimenti in confronto del Pirogalli e del Cavalli. Crede giustificato il provvedimento contro il questore Pirogalli, ma non può consentire nella forma con cui fu preso. Riconosce che a Milano si giuocava molto d'azzardo e osserva che i ministri Giolitti e Sonnino avevano mandato ordini precisi per vietarlo. La verità è che il Pirogalli era un questore inetto e poltrone e che sotto la sua amministrazione potè rifiorire a Milano la teppa.

Facta afferma che nel giudizio contro il Cavalli sono state osservate rigorosamente le guarentigie procedurali prescritte dalla legge. L'espulsione di quel funzionario fu conseguenza del giudizio che tutto il complesso della sua condotta aveva dato al Consiglio di disciplina regolarmente convocato. Al Pirogalli non fu invece inflitta una punizione disciplinare perchè tale non è la dispensa dal servizio applicata al suo riguardo. Non era quindi il caso di far precedere il provvedimento da quel contradditorio che è prescritto per i procedimenti disciplinari e che era del resto superfluo data l'incontroversa constatazione delle estreme negligenze del Pirogalli nell'adempimento dei suoi doveri. Nega recisamente che nella misura presa il Ministero abbia obbedito a influenze estranee od illecite; afferma invece che tutto procedette con la massima correttezza nell'intento di regolare il servizio di pubblica sicurezza eliminando un elemento indegno come il Cavalli, e un elemento inetto come il Pirogalli.

Gli scioperi agrari

Cardani svolge un'interpellanza sui provvedimenti chiaritisi necessari in difesa dell'industria agricola, specialmente dopo il recente sciopero di Parma. Lamenta che dopo l'ultimo conflitto verificatosi nella campagna parmense fra i proprietari e lavoratori sia turbato quel perfetto equilibrio fra libertà di sciopero e libertà di lavoro che dal Governo è stato posto a base della sua politica in siffatte competizioni economiche. Accenna a vari casi nei quali i lavoratori, infrangendo i patti esistenti e abusando della libertà di sciopero, hanno recato gravissimi danni ai proprietari ai quali è mancata e manca qualsiasi possibilità di esserne risarciti. Lamenta che la libertà di sciopero manchi di quegli efficaci freni che le impediscano di degenerare in licenza a danno dei legittimi interessi della classe dei proprietari. L'oratore deplora inoltre che nel ricordato sciopero sia mancata la tutela della libertà di lavoro che in definitiva, si riduce sempre ad una vana formula. Invoca dal Governo una più energica difesa di questa libertà e chiede pure che venga proibita la predicazione dell'odio di classe. Conclude confidando che venga riformata la legislazione nel senso di attribuire personalità giuridica alle organizzazioni proletarie e che l'azione del Governo si inspiri ai concetti enunciati.

Facta assicura l'interpellante che il Governo, mentre assicura l'osservanza delle leggi attuali e il rispetto a tutte le libertà, studierà, come già ha fatto sinora in singoli casi, il modo di riformare la legislazione sociale allo scopo di rendere meno frequenti i conflitti del lavoro e renderne, in ogni modo, più agevole la soluzione.

Cardani non è soddisfatto e insiste sulla necessità di provvedimenti che impediscano il ripetersi di conflitti esiziali per l'industria del bestiame che ha tanta parte della prosperità de paese.

Si leva la seduta alle 19.05.

AL SENATO.

L'inchiesta sui servizi militari approvata.

ROMA 3 (N). Il Senato approva parecchie leggi fra le quali, senza discussione, quella per l'inchiesa sui servizi dipendenti dal ministero della guerra. Giolitti crede che l'inchiesta potrà essere esaurita entro un anno. In caso contrario la Commissione avrà diritto di chiedere una proroga.

Le spese militari urgenti e la commissione dei 12

ROMA 3 (N). La commissione per i provvedimenti militari ha terminato l'esame del progetto di legge per duecento milioni di spese straordinarie ed ha riconosciuto urgente ed improrogabile una spesa complessiva di circa 57 o 60 milioni per provvedere alla nuova artiglieria ed alla fanteria. La Giunta ha espresso il voto che la gara per la fornitura del materiale d'artiglieria sia aperta fra le case nazionali e quelle estere compresa la casa Krupp. Nominò a relatore l'on. Pais.

GLI SCANDALI GIUDIZIARI DI CATANZARO

I risultati dell'inchiesta.

ROMA 3 (N). A norma dell'art. 231 dell'ordinamento giudiziario sono stati comunicati al procuratore generale presso la Corte di Cassazione in Roma gli atti e i documenti dell'inchiesta eseguita dal comm. Righetti presso la Corte d'Appello di Catanzaro, perchè si promuovano provvedimenti disciplinari a carico: 1.o del giudice Sprace, per avere, con fatti gravi, compromessa la propria reputazione e la dignità del corpo cui appartiene; 2.o contro il comm. Degiuli, già procuratore generale a Catanzaro e attualmente primo presidente della Corte d'Appello di Casale. Contro Lupoli, presidente di sezione alla Corte d'Appello di Catanzaro. Tango, consigliere della stessa Corte. Algaria, giudice al Tribunale di Catanzaro per aver dato prova di grave negligenza e per aver compromesso con gravi leggerezze, la considerazione dell'ordine cui appartengono; 3.o contro i magistrati Lastaria, Marcogiuseppe, Bucci e Fassone, tutti consiglieri alla Corte d'Appello di Catanzaro, ritenuti non più idonei all'ufficio per infermità o debolezza di mente. Fu sospeso il collocamento a riposo su domanda presentata dal comm. Capitaneo, presidente della Corte d'Appello di Catanzaro, in attesa che sia espletato il giudizio per eventuali responsabilità che possano risultare a suo carico. Segue un elenco degli altri magistrati e addetti alla cancelleria il cui trasferimento è ritenuto necessario. Si può dire che tutta la Corte d'Appello e tutto il Tribunale di Catanzaro sieno colpiti dall'inchiesta.

CONTRO LA PELLAGRA E LA MALARIA

al congresso medico di Venezia.

VENEZIA 3 (N). Nella seduta odierna del Congresso medico si concretano provvedimenti su due oggetti di particolare importanza: La malaria e la pellagra a riguardo dei quali si decide che l'Associazione dei medici condotti si metta a capo di un movimento per combattere quei brutali flagelli. Si proclama quindi Palermo a sede del prossimo congresso facendo voti perchè il successivo si tenga a Roma. Stasera i congressisti si riunirono a pranzo sociale nel grande salone dello Stabilimento bagni al Lido.

La convenzione per il Benadir

La relazione de Marinis sul progetto del Governo

ROMA 3 (N). Oggi fu distribuita la relazione De Marinis sul progetto di riordinamento del Benadir, approvata dal Senato. La relazione si divide in tre parti. La prima illustra i criteri moderni che dirigono la politica coloniale in relazione al proposto ordinamento compiacendosi che il progetto accetti il principio dell'autonomia della colonia sotto la vigilanza del Governo centrale e del Parlamento. Nessuna modificazione fu proposta agli articoli che si riferiscono all'ordinamento della colonia. La seconda tratta dell'ordinamento giudiziario constatando che anche questa parte del progetto ministeriale non si discosta dai principî accettati dalle potenze più progredite nella politica coloniale. Senonchè il relatore dichiara di non comprendere perchè l'ufficio centrale del Senato non abbia accolta la disposizione del progetto ministeriale che lascia agli indigeni facoltà di scegliere tra il diritto italiano e le norme vigenti nel paese. Propone, perciò, di tornare al testo del progetto con un temperamento. Le altre modificazioni proposte sono puramente di forma. L'ultima parte della relazione si riferisce all'avvenire del Benadir. Il relatore è lieto che si sia accolto il principio del credito coloniale; caldeggia un prestito coloniale ed espone le disagiate condizioni della colonia per mancanza di comunicazioni stradali, di telegrafi e, in genere, di tutto ciò che aiuta lo sviluppo civile e commerciale. Afferma che o al Governo riesce a far progredire la colonia o deve abbandonarla. La relazione termina proponendo un ordine del giorno nel quale si fanno voti perchè l'ordinamento dell'Eritrea si ispiri agli stessi criteri che dettarono l'ordinamento del Benadir nel progetto attuale.

AGITAZIONI OPERAIE

FERRARA 3 (N). Oggi i contadini dell'Argentano ripresero il lavoro della falciatura del fieno e della cura del bestiame.

LAVENO 3 (N). Gli scioperanti della «Ceramica italiana», nell'adunanza tenuta ieri sera, dopo una burrascosa discussione, deliberarono con 125 voti contro 10 di proseguire lo sciopero ad oltranza. Stamane però ripresero il lavoro oltre 250 operai, uomini e donne, cioè quasi un terzo della maestranza. In seguito a ciò ed essendo alcune diecine di ceramisti emigrati all'estero, lo sciopero può considerarsi come finito.

VARANO 3 (N). Gli scioperanti dipendenti della Casa Borghi, occupati alla falciatura del fieno, vennero sostituiti con altri contadini reclutati nella bassa Lombardia. Sul luogo si trovano importanti rinforzi, ma non vi furono incidenti, avendo gli scioperanti divisi in sei o sette comuni, preferito di rimanere a casa.

VANZAGHELLO 3 (N). Si sono posti in isciopero gli operai e le operaie del cotonificio di Valticino e del cotonificio Crespi, reclamando diminuzione di orario, che ora è quasi di 12 ore, e aumento di salario.

TROPPAVIA 3 (B). Oggi finì lo sciopero dei tessitori di Jägerdorf. In tutti i lavoratori fu raggiunto l'accordo fra operai e principali.

DEUTSCH GABEL 3 (B). Le trattative fatte oggi con gli operai tessitori di Zwickau non diedero alcun risultato.

L'agitazione dei viticultori francesi

L'atteggiamento dei socialisti

PARIGI 3 (B). Il comitato nazionale del partito socialista approvò un ordine del giorno di simpatia ai viticultori della Francia, nel quale rileva che la loro presente deplorevole condizione è aggravata soltanto dal regime capitalista. Il partito socialista propugnerà alla Camera disposizioni di legge atte ad attenuare la crisi viticola della regioni meridionali senza aumentare però le difficoltà economiche nelle rimanenti regioni.

Il fermento fra i marittimi

PARIGI 3 (N). Una deputazione dei marittimi inscritti si presentò alla Commissione per la marina, cui raccomandò di modificare il progetto governativo che li riguarda e che essi trovano insufficente. Il presidente della Commissione promise benevolo appoggio e consigliò di desistere dallo sciopero.

Anche il ministro della marina ricevette una deputazione, la quale riferì che il ministro si era trincerato dietro questioni finanziarie, e nella questione della commisurazione delle pensioni non si era lasciato smuovere dal suo punto di vista.

PARIGI 3 (B). Si annuncia da Marsiglia che la «Compagnie transatlantique» presenterà denunzia contro gli ufficiali che abbandonano le navi.

Il processo contro gli attentatori dei reali di Spagna

MADRID 3 (N). Il processo per l'attentato contro i sovrani nella calle Mayor è cominciato oggi (vedi «Piccolo della sera» di ieri). Il servizio d'ordine nella sala dell'udienza è rinforzato. Gli accusati sono sette, fra i quali Ferrer, Naken e una donna. L'aula è gremita. Predomina l'elemento popolare. Si inizia l'interrogatorio degli accusati interrogando il Ferrer. Questi dichiara che ignorava che il Morales avesse inviato delle bombe a Parigi al tempo della visita di re Alfonso in quella città. Espone l'impiego del suo tempo al 31 maggio. Apprese di sorpresa che l'esplosione delle bombe impedì al Morales di andare a Parigi come aveva intenzione. Risponde a parecchie domande del procuratore sulla sua vita, sui suoi antecedenti e nega di aver anticipato denaro al Morales per venire a Madrid.

La dittatura del re di Portogallo.

Le agitazioni antidinastiche continuano

MADRID 3 (N). Telegrafano da Lisbona: La stampa locale registra la voce che la costituzione soppressa dal re resterà sospesa per tre anni. Franco, presidente dei ministri, governerà per tutto questo tempo senza Parlamento, perchè il Governo non può indire nuove elezioni senza temere che nelle Cortes entri una preponderante maggioranza antidinastica. Anche i provvedimenti presi dal re dimostrano che si intende governare coll'assolutismo. Re Carlo ha firmato parecchi decreti coi quali aumenta gli stipendi degli ufficiali fino al capitano e le paghe dei sott'ufficiali. Ai sergenti che hanno già compiuto il servizio si assicurano considerevoli pensioni e impieghi dipendenti dallo Stato bene retribuiti. Un altro decreto aumenta gli stipendî di tutti gli impiegati delle categorie inferiori; un altro ancora aumenta l'ammontare delle borse di studio per studenti universitari e ne istituisce molte di nuove a favore di studenti che vogliano intraprendere viaggi d'istruzione. Il re raddoppiò inoltre il soldo a tutti gli ufficiali della sua guardia del corpo e della guardia del castello reale. Dopo aver promulgati tutti questi decreti il re visitò tutte le caserme di Lisbona e ispezionò le truppe. Lisbona è tranquilla. I professori dell'Università di Coimbra si associarono alle proteste degli studenti biasimando gli atti dittatori del re e chiedendo che si indicano sollecitamente le nuove elezioni.

A Oporto vi furono grandi dimostrazioni repubblicane; nelle province settentrionali di Tras los-montes si manifestarono sintomi di agitazione legittimista.

PER LA RIFORMA ELETTORALE

alla Camera prussiana

BERLINO 3 (N). Nei circoli parlamentari si assicura che le frazioni liberali della Camera prussiana dei deputati vogliono far mettere in discussione già nella corrente settimana la loro proposta per la riforma elettorale.

Il conte Eulenburg in disgrazia

BERLINO 3 (N). Le voci di una tensione di rapporti fra l'imperatore Guglielmo ed il principe Eulenburg prendono maggiore consistenza da una strana smentita dell'agenzia Wolff. Questa agenzia aveva recato che alla colazione di sabato a Corte erano invitati i coniugi principi Eulenburg. Oggi la stessa agenzia dichiara espressamente che erano invitati non i principi Eulenburg, ma i principi Fürstenberg.

Gli ammutinati di Ueskueb vittoriosi

COSTANTINOPOLI 3 (B). L'ammutinamento delle truppe a Ueskueb finì col versamento delle paghe ai soldati e col licenziamento degli ammutinati.

Il congresso dei socialisti russi a Londra

contro l'intesa anglo-russa.

LONDRA 3 (B). Il congresso dei socialisti russi approvò un ordine del giorno col quale si combatte il progetto d'un'intesa anglo-russa.

Per il riscaldamento e la ventilazione delle abitazioni

Un congresso a Vienna

VIENNA 3 (B). Oggi fu aperto solennemente il congresso per il riscaldamento e la ventilazione delle abitazioni. All'apertura intervennero anche il ministro degli interni barone Bienerth e il luogotenente Kielmansegg. Il presidente del comitato esecutivo, consigliere Hartmann, di Berlino, aprì il congresso con un discorso. Prese poi la parola il ministro degli interni Bienerth, salutando i congressisti a nome del Governo e specialmente a nome del ministero degli interni, quale autorità superiore nel ramo dell'amministrazione sanitaria. Il ministro aggiunse che i problemi che il congresso confida di risolvere sono di alto interesse pubblico. Ai nostri tempi, nei quali, in seguito all'aggruppamento della gente in locali relativamente angusti, la distribuzione del personale è diventata così sfavorevole, e mentre a causa delle mutate condizioni di produzione schiere numerosissime di operai sono stivate nei laboratori, l'igiene richiede speciali cure per combattere le esiziali conseguente dalle quali sono minacciati i lavoratori.

I convenuti passano quindi alla discussione meritoria. Il professore Ritschel, di Berlino, fa una relazione sul riscaldamento e sulla ventilazione degli ospedali, e raccomanda il sistema a termosifone. Accenna poi alla grande quantità di calore che va perduta nelle grandi officine elettriche cittadine. Questo calore potrebbe esser usufruito a scopi di riscaldamento.

LA DUMA MORIBONDA

PIETROBURGO 3 (N). Sabato a tarda ora Golovin ritornò qui da Peterhof dove era stato ricevuto in udienza dallo czar. Si recò subito alla redazione del giornale dei Kadetti «Riec», dove conferì con i capi del partito.

I giornali del mattino di Mosca recano che in seguito alle ultime burrascose sedute della Duma è divenuto più probabile che mai lo scioglimento dell'assemblea.

Una serie di progetti governativi respinti alla Duma

PIETROBURGO 3 (Agenzia tel. pietroburghese). La Duma, nella seduta odierna, ha respinto un disegno di legge presentato dal ministro della giustizia, col quale s'inaspriva le pene per l'occultamento di delitti, ed ha approvato la proposta del ministro dell'istruzione di sospendere la persecuzione dell'insegnamento segreto in Polonia.

Nel corso della discussione su questa proposta, parecchi deputati polacchi attaccarono violentemente il ministro dell'istruzione, affermando ch'esso tende a russificare la Polonia mediante le scuole dello Stato.

La Duma passa quindi a discutere la proposta del ministro dell'interno, di non ammettere nel servizio dell'esercito persone che sono sotto vigilanza di polizia o sotto accusa.

La commissione incaricata di esaminare questo progetto si dichiarò contraria.

L'assistente del ministro dell'interno parlò energicamente in favore delle misure preventive contro i rivoluzionari, i quali fanno tutti gli sforzi per introdursi nell'esercito.

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata 33

Il principe si voltò verso l'accusato.

— Ma sì, signor Pellissier, io ricordo benissimo che la collana era ancora là... L'ho vista; era nel mezzo della vetrina... Vi dirò di più, in casa di mia sorella io ne ho parlato...

Il presidente ebbe un gesto di trionfo.

— Vedete bene, Pellissier, che non vi resta altro che confessare. Tutte le prove sono contro di voi.

La dichiarazione di Verenine aveva intontito Martino Pellissier. Egli mormorò ancora:

— Ricordate... cercate di ricordarvi, principe... La collana non poteva più trovarsi nella vetrina... E' impossibile...

— Vi assicuro, signor Pellissier - rispose il principe con molta gravità - che è come ho detto. Ho giurato di dire la verità e la dico. Del resto, sono persuaso che sarete assolto. Nessuno ne sarà contento quanto me, in parola d'onore.

Il presidente ringraziò il principe, e fece entrare la contessa Carenitch. La sua deposizione corroborò quella del fratello.

— Ricordo benissimo - ella disse - che mio fratello era andato a comperarmi un gioiello in via della Pace, e che, tornato, disse: «Ho visto una bella collana di diamanti nella vetrina del vostro gioielliere.» Mi affretto ad aggiungere che, secondo me, il signor Pellissier non può essere colpevole. E' un onestissimo giovane; e, certamente, egli deve essere vittima di un errore.

Quando la contessa se ne andò, il presidente disse a Martino Pellissier, in tuono di scherno:

— Le due testimonianze che avete intese, e che vengono da persone che hanno ancora la debolezza di stimarvi, contraddicono assolutamente alle vostre asserzioni. Ammettendo che il vostro sconosciuto esista, ammettendo che non abbiate fatto voi stesso scomparire il braccialetto che pretendete sia stato comperato da lui, quello sconosciuto non ha rubato la collana di diamanti, perchè essa è stata vista nella vetrina del negozio, dopo che il vostro sconosciuto se n'era andato... Non vi resta da dire altro che questo: che lo sconosciuto è venuto più tardi.

— No! no!.. - interruppe Martino con collera - è proprio venuto all'ora che ho detto... E poichè non lo veggo fra i testimoni, bisogna dire che sia proprio lui il colpevole!... Voi sorridete; non mi credete? Sia! sorriderà bene chi sorriderà l'ultimo!

Continuò la sfilata di testimoni. Il primo fu il signor Nadaud. Raccontò la scena dello scoprimento del furto, allo stesso modo che l'avevano raccontata i giornali.

— Sino a quel giorno - disse - avevo avuto sempre da lodarmi di Martino Pellissier; era il migliore agente che potessi augurarmi, accorto, intelligente, onestissimo. L'ultima sua azione l'attribuisco a un momento di aberrazione mentale. Avevo sempre avuto la più grande fiducia in lui.

— Così - gridò Martino Pellissier - avevate tanta fiducia in me da affidarmi la gestione di un negozio che, a volte, conteneva circa un milione di gioielli; e poi quando mi si accusa del furto di ottantamila lire, quando dico che sono innocente, voi non avete più tutta quella fiducia! Voi la riponevate in me perchè vi facevo guadagnare molto danaro!... Ma, da dieci anni, avrei potuto cento volte rubare quello che mi si accusa di aver rubato!

— Disgraziato! - mormorò Nadaud, con l'egoismo dell'uomo ricco, arrivato e tranquillo.

Dopo di lui, vennero una dozzina di persone, le quali tutte fecero deposizioni favorevolissime circa gli antecedenti dell'accusato. Finalmente, fu introdotta Giulietta Morand.

Ella si avanza coraggiosamente sino alla sbarra. Voltatasi e visto Martino, senza esitare gli tese le mani e mormorò:

— Ah! povero amico mio!

— Grazie! grazie! - disse il giovanotto. - Grazie, mia cara Giulietta.

Dopo le prime domande, il presidente le domandò bruscamente:

— Eravate l'amante dell'accusato?

— Questo è troppo! - urlò Martino con un movimento di sdegno. - Voi non avete il diritto di fare di codeste domande alla signorina!

Il presidente stava per rispondere con qualche violenta apostrofe; ma fu interrotto dalla giovane, che diceva:

Pierre Sales. (*Continua*).

Parecchi oratori dimostrano l'ingiustizia e l'inammissibilità delle misure proposte dal ministro.

La Duma respinge infine la proposta a grande maggioranza e si chiude la seduta.

Il congresso internazionale anarchico

AMSTERDAM 3 (N). Il Governo ha proibito il congresso internazionale anarchico che doveva tenersi qui per il 26 corrente, minacciando di arrestare tutti i congressisti. Il congresso si terrà invece a Lussemburgo dal 28 al 31 agosto.

Il congresso della «Nordbahn»

VIENNA 3 (B). All'odierno congresso generale della ferrovia del Nord furono approvate le proposte del consiglio d'amministrazione di ripartire, dall'importo disponibile di cor. 15.266.186, un sopradividendo di cor. 167.50 e di portare a conto nuovo l'importo di cor. 278.555. I coupons che scadono il primo luglio saranno così estinti, unitamente a un anticipo del 2½% sui dividendi dell'anno in corso, con cor. 220 per azione di fondazione. Il congresso approvò anche la proposta per l'uso del fondo del giubileo a scopi di sovvenzione e di rimunerazione agli impiegati.

L'agitazione alla Borsa di Genova

GENOVA 3 (N). Nei circoli borsistici genovesi persiste l'agitazione causa le insolvenze manifestatesi alcuni giorni della scorsa settimana in occasione della liquidazione di fine mese (v. «Piccolo della Sera» di ieri). Ieri e stamane si tennero parecchie adunanze da agenti di Borsa per tentare un accomodamento, ma finora ogni sforzo riuscì vano. Stanotte a tarda ora avrà luogo un'altra adunanza, ma anche da questa si spera poco. Corre intanto insistente la voce che un noto agente, il quale sarebbe la causa degli ultimi dissesti, sarebbe stato denunziato all'autorità giudiziaria.

La V gara nazionale di tiro a segno a Roma.

ROMA 3 (N). Nella V gara di tiro a segno al poligono della Farnesina tirarono tutti i reparti e le rappresentanze dei volontari ciclisti e automobilisti. Riuscì primo il reparto di Roma con punti 32.3; seguirono poi i reparti di Fognano, Olona, Brescia, Pisa, Verona, Savona, Cremona, Milano (1.o reparto); Torino Busto Arsizio, Bergamo, Ancona, Milano (2.o riparto) ecc. Alla gara popolare presero parte numerosi tiratori; riuscì primo Raffaele Frasca, da Napoli, che riportò 23 punti.

Le gare di scherma per il premio reale tra gli ufficiali di Roma.

ROMA 3 (N). Oggi il re si è recato alla Scuola magistrale di scherma ad assistere alla gara di sciabola per il premio reale tra gli ufficiali del presidio di Roma. Il primo premio fu vinto dal maggiore dei corazzieri Di Alessandro; il secondo dal capitano d'artiglieria Galati; il terzo dal capitano Giarsi Santelia; il quarto dal capitano Didio del 3.° bersaglieri.

Avvelenati dal salame.

MONACO 3 (N). A Frontenhausen (Bassa Baviera) trenta persone, dopo aver mangiato del salame, ammalarono con sintomi d'avvelenamento. Dall'inchiesta risultò che il salame era stato confezionato con carne putrefatta.

Incendio a bordo.

NUOVA YORK 3 (B). Stamane scoppiò un incendio a bordo del piroscafo «Oceanic», della White-Star-Linie, che si trova in questo dock. L'incendio potè essere domato dopo due ore di lavoro. La partenza del piroscafo, già fissata per mercoledì, non sarà rimandata.

Il congresso degli industriali e gli interessi di Trieste

L'importanza del congresso tenuto domenica dalla Federazione centrale degli industriali a Trieste (vedi «Piccolo» di ieri) non ha bisogno di affermazione. Idea dominante del congresso fu che alle sorti dell' emporio triestino corrisponda un interessamento vivo dei circoli industriali dell'interno, i quali in esso hanno il loro tramite verso il commercio del mondo. Questo interessamento, forse per la prima volta, non assunse le forme di una protezione umiliante, nè quelle della critica aspra e del rimprovero: non si rinfacciarono a Trieste i pretesi sacrifici da parte di altre province della monarchia; non si ripeterono le viete accuse di inettitudine all'ambiente commerciale triestino; ma al cospetto di Trieste, si riconobbero apertamente la fervida potenza di lavoro che è nella città nostra, e l'alto ufficio al quale essa è chiamata nelle relazioni economiche, e la necessità di aiutarla nell'interesse della produzione dell'interno a conseguire quella prosperità che da essa può irradiare su altri paesi.

Già nelle parole che il segretario generale Hoenig premise alla sua relazione è accentuato il concetto dei

vantaggi di Trieste

I quali non sono da considerarsi come vantaggi egoistici: vantaggi della città sola: bensì - disse il relatore - qualunque provvedimento si prenda per lo sviluppo di Trieste coinvolge gli interessi dell'industria d'esportazione di tutta la monarchia. I quali si estendono, nell'interno, fino alle più ascose, alle più povere valli montane, dove nei tempi che l'esportazione langue migliaia di braccia rimangono disoccupate.

Tutto ciò che concerne Trieste è interesse generale: « e noi - affermò il sig. Hoenig - non abbiamo bisogno di fare per Trieste cose nuove; bensì di fare semplicemente quello che altre nazioni fanno per i loro porti di mare; di farlo volonterosamente e senza piccinerie, perchè ai triestini sia assicurato ciò che Trieste dove avere senza condizioni». Noi non soccorreremo Trieste, ma noi stessi - concluse l'oratore - se considereremo che ogni problema di Trieste è problema generale dello Stato, e il risolverlo giova in prima linea allo Stato.

La relazione Richetti

Abbiamo già rilevato la importanza della discussione, alla quale preluse il comm. Edmondo Richetti, vice-presidente della nostra Camera di commercio, con un suo importante discorso sullo sviluppo dell'esportazione industriale attraverso Trieste. Se si vuole ridare al nostro emporio la sua posizione dominante come porto d'importazione e d'esportazione - egli disse - la prima condizione è che nell'interno vi sia una potente e fiorente industria. Si capisce che le migliori forze economiche dedichino le loro assidue cure al problema di avvivare e promuovere questa diffusione commerciale dell'industria, per assicurarsi la posizione che spetta alla bontà dei suoi prodotti. Per quanto gli ultimi tempi dieno giustificata speranza di un crescente sviluppo dell'esportazione, pure si deve ammettere che nè l'industria di questa, nè il modo in cui essa procede, nè l'estensione dei territori di smercio all'estero, corrispondono all'importanza economica della produzione industriale austriaca, alla bontà ed al valore intrinseco dei suoi prodotti.

Molteplici cause influirono sfavorevolmente sullo sviluppo della nostra esportazione industriale. E le manca, fra altro, anche un sufficente incoraggiamento da parte dei fattori della politica economica austriaca.

Gli inceppamenti all'industria

L'industria è inceppata dall'antiquato sistema di concessione vigente ancora parzialmente in Austria, dalle enormi imposte e dalle ancora più gravose addizionali. Altro ostacolo contro cui batte l'industria austriaca sono gli alti dazi protezionisti, addirittura proibitivi.

In ciò è ritratta la fisonomia di un paese eminentemente agrario, come l'Austria, in cui lo sviluppo delle industrie fu lento e parziale e subordinato a criteri casalinghi: nè ancora ai giorni nostri le condizioni sono molto mutate.

Sono pochissime le industrie austriache che lavorano direttamente per l'esportazione; e se pure il bisogno d'esportazione si manifesta ora più fortemente, esso ha quasi sempre il solo movente di cedere all'estero quella parte della produzione che i mercati interni non possono assorbire.

La concorrenza

La perfezione dei macchinari e della tecnica del lavoro aumentò la produzione in modo straordinario; e ciò ebbe per contraccolpo un generale ribasso nei prezzi. Per indennizzarsi di questa perdita sul valore monetario delle merci, si intensificò la produzione: e si finì col renderla talmente eccessiva che si deve cercare assolutamente di smaltirla sui mercati esteri.

La stessa crisi, per le stesse ragioni, la troviamo in tutti gli Stati industriali di Europa.

Parecchi Stati sui cui mercati finora potevano essere smerciati i prodotti industriali dei paesi esportatori, hanno incominciato ad emanciparsi da quest'importazione e non solo sbarrarono i loro confini ai fabbricati esteri, ma si presentano perfino come concorrenti sui mercati neutrali.

Ciò non vale solo per l'Italia, la cui esportazione aumenta di giorno in giorno, ma anche per la Russia, per la Rumenia, per la Spagna, per la Grecia, per l'Egitto e persino per la Turchia. Dovunque si vedono sorgere fabbriche ed opifici. L'assicurare in tali condizioni alla produzione industriale austriaca un sicuro smercio all'estero non è quindi un problema tanto facile, perchè in ogni dove essa si imbatte nella concorrenza spinta all'eccesso, per le identiche condizioni, da parte degli altri Stati esportatori. I manufatti austriaci perciò non potranno introdursi e trovare il favore dei compratori sui mercati esteri, se non addimostrandosi della stessa bontà e non sorpassando i prezzi della concorrenza.

La tecnica dell' esportazione

Questo è appunto il punto difficile del compito. E può essere superato solo mercè il procedere concorde di tutti i fattori industriali e commerciali interessati nell'esportazione, e mercè l'efficace appoggio dello Stato. L'industria austriaca, ove essa rifletta realmente ad un'esportazione stabile e duratura, dovrà cercare di produrre direttamente per il consumo dell'estero.

L'industria, nel suo proprio interesse e non solo in quello del commercio (e qui sarebbe, secondo l'oratore, il nucleo del programma di cotesto congresso di Trieste) dovrà cercare di limitarsi alla produzione, di fare ogni sforzo per superare i prodotti dei concorrenti, e di evitare in ogni caso di intromettersi, sia per attività individuale, come già avviene oggidì, sia per mezzo dei sindacati d'esportazione, desiderati e raccomandati da altri, sia in qualsiasi altro modo, nella questione dello smercio dei suoi fabbricati.

Il motivo principale per cui l'industria della monarchia non è mai riescita a prendere piede fermo all'estero è appunto la falsa politica seguita fin da bel principio nella questione dell'esportazione.

Gli industriali austriaci hanno sempre avuto come scopo principale l'annodamento di relazioni dirette con i venditori al dettaglio sui mercati esteri; e con ciò essi sopraffecero e resero impossibile la importante collaborazione del commercio nazionale. Questo sistema sbagliato ebbe per l'industria conseguenze che solo una scarsa cognizione dei mercati esteri basterebbe a far eliminare.

La falsa speculazione di ottenere con tali metodi migliori prezzi e maggiore smercio è naufragata completamente: anzi i fabbricati vennero aggravati nel prezzo delle spese di spedizione dalle provvigioni agli agenti sui mercati esteri, e da altri oneri innumerevoli. L'oratore raccomanda di seguire l'esempio dato dall'industriale inglese. Questi non vende all'estero la sua merce direttamente, per mezzo di negozianti nazionali all'estero; ma seguendo il vecchio sistema inglese, che fece ognora così buona prova, la vende al negoziante inglese stabilito in patria e questi a una volta ne procaccia la vendita, valendosi delle sue filiali, delle agenzie o di qualsiasi altro tramite.

In tal guisa il commercio è cointeressato alle sorti dell'industria, sorveglia le mosse della concorrenza, riconosce ogni fenomeno inerente all'andamento dei singoli articoli, dirige la produzione e cerca ognora nuovi territori di smercio ai prodotti.

E' vero che altri sono dell'opinione essere da preferirsi le relazioni dirette tra i fabbricanti e gli esportatori esteri; ma è certo che il sistema inglese basato sulla massima che il fabbricante debba produrre ed il negoziante procurare la vendita è ben più logico e sicuro. L'oratore fa osservare come gran parte dell'esportazione austriaca si effettui per i porti della Germania, che è il concorrente principale della produzione austriaca sui mercati neutrali. In tal guisa è provocata una diretta dipendenza dell'esportazione nazionale dal commercio e dalle vie di comunicazione dell'estero. Compito di una saggia politica di traffico dovrebbe essere il tenere l'aurea via di mezzo tra un prudente uso delle istituzioni estere e l'incremento, dettato da riguardi economici e politici, delle proprie vie di traffico.

La Germania sul campo della concorrenza

Nella nostra esportazione si incontra sempre la concorrenza del commercio tedesco ai prodotti industriali austriaci.

Benchè non si possa domandare l'assoluta ed incondizionata nazionalizzazione delle nostre vie d'esportazione e si possa trovare plausibile che la nostra esportazione industriale, atta p. e. per la via per l'Inghilterra e persino per l'America settentrionale, si valga del commercio tedesco in commissione, che dispone dei più potenti mezzi ausiliari, delle più celeri e migliori linee, certo non avremo una prova di sano sviluppo, se vedremo questa stessa industria dipendere dalla mediazione tedesca anche nell'esportazione verso il mezzodì, verso il Levante, verso il bacino mediterraneo, verso i territori che più direttamente le sono destinati.

Gli obblighi dello Stato e Trieste

Il porre riparo a tali condizioni, lo sfruttamento più intenso della propria posizione dominante nel Mediterraneo, è in menoma parte compito della produzione industriale austriaca. Questa logicamente non può essere staccata dalla speculazione affaristica. Il negoziante calcola con ciò che gli offre il presente; incombe alla politica economica dello Stato di calcolare sull'avvenire. Per lo Stato nulla è preferibile al riporre fiducia, in tutte le sue questioni vitali, in se stesso e nei propri mezzi. Invece l'esportazione per la via di Trieste, sebbene specialmente in riguardo marittimo negli ultimi tempi molto sia stato fatto, cozza ancora sempre contro il fatto che i noli terrestri e le congiunzioni marittime sono tali da non permettere una concorrenza commerciale vittoriosa. Per equiparare la via d'esportazione per il sud a quella settentrionale si dovrebbe anzitutto farla finita con l'esitante politica tariffaria. Speciale attenzione si dovrà dedicare allo sviluppo dei trasporti marittimi e principalmente della navigazione sovvenzionata.

La navigazione sovvenzionata deve essere il pioniere del commercio nazionale, e con questo compito non si può ben conciliare un predominio troppo forte della massima dell'assoluta rendibilità delle singole linee di navigazione. L'oratore raccomanda la istituzione di una forte Banca d'esportazione per favorirne l'organismo finanziario, il miglioramento del servizio d'informazioni commerciali dall'estero, specialmente con un corrispondente sviluppo del servizio consolare, la regolazione delle condizioni in cui deve svolgersi l'industria nazionale, sopra una base sana e logica, appoggiata a moderate tariffe e a comunicazione ferroviarie direttissime con l'emporio dello Stato, alle quali poi corrisponda il mantenimento e l'incremento delle dirette e sovvenzionate linee di navigazione per i mercati esteri.

Ciò solo potrebbe dare veramente un impulso all'esportazione austriaca ed assicurarle la posizione della quale, nonostante ogni contrarietà, già oggi si riconoscono degni i suoi prodotti.

La relazione Licht

Il secondo relatore on. Licht, deputato al Parlamento, del quale pure ieri ci fu impossibile riassumere il discorso, notò che l'Austria ha migliorato di molto la sua posizione nel traffico mondiale; è rimasta però sempre, quanto a slancio, indietro allo stesso Giappone. E si deve tener conto che nell'anno 1917 subentrerà una modificazione nei rapporti con l'Ungheria e quindi lo smercio di prodotti austriaci nella Transleitania sarà considerevolmente ridotto. Tanto più quindi si debbono cercare all'industria sbocchi all'estero ed agguerrirla all'esportazione. Il milione di corone accordato dal ministro delle finanze per promuovere il commercio è una ben misera cosa. Se si vorranno attuare seriamente i miglioramenti che il Consiglio industriale precisò il mese scorso come necessari, ci vorrà molto più che un annuo milione di corone.

L'oratore chiese l'alleviamento degli oneri tributari alle associazioni capitalistiche, industriali e commerciali. Si occupò quindi esaurientemente della nazionalizzazione dell'emigrazione, accentuando la necessità di crere una legge sull'emigrazione, prendendo esempio dall'Italia. Trieste assunse nel movimento dell'emigrazione in breve tempo, contro ogni previsione, un posto notevolissimo, ed è certo che con corrispondenti provvedimenti da parte dello Stato si noterà un sempre maggiore sviluppo. In generale, in ogni questione attinente alla politica di traffico, si impone l'aver riguardo a Trieste. Gli industriali e commercianti delle province settentrionali, malgrado le relative difficoltà e gli ostacoli, dovranno preferire le relazioni con Trieste a quelle con porti di altri Stati.

L'on. Licht presentò quindi, d'accordo col comm. Ricchetti, l'ordine del giorno che abbiamo ieri pubblicato.

La giornata dei congressisti industriali

Ieri mattina i membri del congresso della Federazione degli industriali corrisposero numerosi ad un invito del Lloyd e intrapresero una gita nel golfo a bordo del «Vorwärts». Staccatosi dal molo San Carlo il piroscafo si diresse verso l'Arsenale del Lloyd. Colà gli ospiti sbarcarono e visitarono le officine, assistettero ad una manovra della gigantesca gru e presero visione dei nuovi piroscafi in costruzione. Seguì una visita allo Stabilimento tecnico, di cui pure furono visitate varie officine. Il piroscafo si diresse quindi verso Duino. Durante la traversata fu servito un «lunch». Allo sciampagna il presidente del Lloyd comm. Becher salutò gli ospiti; riconobbe che tempo già fu in cui il Lloyd si trovava su di una sponda e l'industria sull'altra, e fra le due rive v'era una cattiva congiunzione. Ora si è costruito un ponte, disse il presidente Becher, fra una riva e l'altra. Assicurando che il Lloyd è disposto ad appoggiare l'industria, l'oratore bevette alla prosperità dell'industria. Il presidente della Federazione degli industriali de Schöller rispose ringraziando e brindando alla prosperità del Lloyd. Il presidente del Governo marittimo de Ebner espresse la sua compiacenza perchè negli ultimi tempi si andò stabilendo un contatto così intimo tra la vita economica dell'interno e l'emporio triestino.

I congressisti abbandonarono il piroscafo al punto franco, dove guidati visitarono i Magazzini generali.

* Ier sera poi fu offerto ai congressisti dalla Camera di commercio un banchetto all'Hotel Obelisco di Opicina. Allo spumante il presidente della Camera comm. di Demetrio ringraziò gli ospiti per aver gentilmente accolto l'invito e brindò alla Lega degl'industriali. Il presidente della Lega de Schöller, ringraziò la Camera di commercio, e la città di Trieste per l'accoglienza fatta agli industriali, per le liete ore trascorse sulle rive dell'Adria e bevve a Trieste, allo sviluppo dei suoi commerci, alla sua prosperità avvenire. Il comm. de Ricchetti augurandosi che da questo convegno sorga un lavoro fecondo, inneggiò al presidente del Congresso de Schöller, il quale ringraziò, ma volle che parte degli elogi andassero al vice-presidente Kink, ammalato. Chiuse brindando alla presidenza e ai membri della Camera di commercio di Trieste. Il dott. Dorn, mise in rilievo i progressi fatti dalla nostra città nel corso di venticinque anni e auspicò alla sua prosperità avvenire. Il cav. Leopoldo Brunner brindò alla città di Vienna. Il podestà dott. Sandrinelli, accolto da un lungo e calorosissimo applauso, accennando al vasto, magnifico panorama che l'occhio, dalla vetta di Opicina, abbraccia, rinnova agli ospiti il saluto di Trieste. Parlano ancora un delegato della Camera di commercio di Graz, il consigliere imperiale dott. Uscnitz e chiude la serie dei brindisi il senatore de Hütterot con un discorso umoristico sul connubio fra commercio e industria.

Alle undici e mezzo gl'invitati preso congedo dal comm. di Demetrio, fanno ritorno in città coi carrozzoni della Elettrovia posti a loro disposizione.

LA QUESTIONE UNIVERSITARIA

Un ordine del giorno degli studenti

Ier sera si tenne a Vienna l'annunziata adunanza degli studenti italiani. Il telefono ci reca in proposito:

Dapprima il Circolo accademico italiano tenne la sua assemblea generale ordinaria. Il presidente Dudan ricordò i soci Braidotti, Glico e Rendic, defunti entro l'anno; indi annunziò che per invito del Circolo il prof. Farinelli commemorerà il 22 corr. Giosuè Carducci, e il prof. Zamboni commemorerà Garibaldi nella nuova sede sociale. Seguì la relazione finanziaria, dalla quale risulta il buono stato delle finanze del Circolo, che permise di soccorrere i soci più bisognosi con 33 sussidi nell'importo complessivo di 830 cor.

Dopo l'assemblea si tenne un'adunanza a § 2 sulla questione universitaria. Dudan, presidente del comitato d'agitazione, nella sua relazione ricorda che, chiuso il Parlamento, il ministro Marchet presentò ai deputati italiani l'ordinanza sul riconoscimento degli studi del Regno, da lui preparata, perchè l'esaminassero. I deputati chiesero il parere dei professori italiani della Facoltà di Innsbruck e di alcuni professori del Regno. Il comitato viennese si era rivolto in quel tempo agli studenti di Trieste, Trento, Pola e Gorizia, perchè facessero pressione sui deputati. Gli studenti di Trento risposero che l'on. Malfatti era pessimista e inviarono un memoriale da consegnare al ministro. Gli studenti di Trieste risposero che ritenevano il momento poco opportuno per un'agitazione. Anche gli studenti di Pola si espressero analogamente ed aggiunsero che l'ordinanza era stata presentata dall'on. Malfatti ai professori italiani di Innsbruck, e da Attilio Hortis a quelli del Regno, i quali rilevarono che l'ordinanza aveva questi due punti inaccettabili: la necessità d'una speciale approvazione per ogni singolo studente che volesse inscriversi alle Università del Regno, e il numero troppo grande degli esami suppletori. Le osservazioni circa lo spirito e il tenore dell'ordinanza furono concretate in un memoriale che fu presentato dai deputati al ministro. Il 24 maggio il ministro Marchet promise di mettersi in relazione coi professori delle varie Università per discutere sull'ordinanza, che farà poi uscire durante le vacanze.

Dopo una vivace discussione si approvò il seguente ordine del giorno: «Gli studenti italiani di Vienna chiedono ancora una volta che sia trasportata subito la Facoltà giuridica italiana da Innsbruck a Trieste, ed interessano i deputati italiani che, appena le circostanze lo permettano, tentino di ottenere ciò dal Parlamento e dal Governo. Considerato poi che il ministro Marchet il 24 del mese scorso promise per la sesta volta all'on. Rizzi di emanare quanto prima l'ordinanza per gli studi da farsi in Italia, deliberano di aspettare l'adempimento di questa promessa; intanto interessano i deputati a fare tutto il possibile affinchè l'ordinanza sia promulgata quanto prima, e riesca quanto più è possibile corrispondente ai postulati degli studenti esposti nel memoriale del luglio dell'anno scorso. In ispecial modo interessano i deputati a render subito noto al pubblico qualunque fatto accadesse, capace d'impedire l'emanazione dell'ordinanza. Infine deliberano d'inviare deputazioni ai rettori delle varie Università per ottenere il loro appoggio nelle eventuali risoluzioni che dovessero prendere i collegi dei professori rispetto all'ordinanza».

Un gruppo di studenti avrebbe voluto che i deputati appena aperta la Camera presentassero una proposta d'urgenza per l'immediato trasporto della Facoltà giuridica da Innsbruck a Trieste, ma prevalse il concetto di rimettere al criterio dei deputati la scelta del momento più opportuno per intraprendere un'azione più risoluta in questo senso.

Gli studenti acclamarono il prof. Zamboni e il dott. Pezzoli che erano intervenuti. Poi un forte gruppo si recò per la Ringstrasse cantando. Passato il palazzo imperiale un cordone di guardie tentò di sbarrare loro il passo, ma gli studenti riuscirono a forzarlo. Poco dopo trovarono un secondo cordone, che colle sciabole sguainate impedì loro di proseguire. Furono arrestati sei studenti, di cui quattro dalmati; dopo assunti a protocollo furono rilasciati.

PER LA PROSSIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

Ecco l'ordine del giorno della VIII seduta pubblica del Consiglio della città, che si terrà giovedì 6 corr. ad ore 7 pom. precise:

1. Lettura del P. V. della VII seduta pubblica; 2. Comunicazioni; 3. Proposte della Delegazione municipale sulla domanda del Consiglio d'amministrazione della Officina comunale del gas per opere d'ampliamento all'Officina stessa; 4. Relazione e proposte della Commissione all'istruzione pubblica in merito alle scuole comunali nell'anno scolastico 1906-07; 5. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica di sistemare sei nuovi posti di professore presso il Ginnasio comunale superiore; 6. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica di sistemare due nuovi posti di maestra liceale presso il civico Liceo femminile.

L'oggetto più importante è costituito dalle proposte per

l'ampliamento dell'Officina del Gas

che pervengono al Consiglio municipale accompagnate da una diffusa e dettagliata relazione del Consiglio d'amministrazione e dei pareri della Commissione di finanza e della Delegazione.

Lo sviluppo straordinario verificatosi nella nostra città nelle applicazioni del gas e della energia elettrica agli scopi più svariati, ebbe per effetto di rendere gli attuali impianti di produzione e distribuzione di questi agenti di luce, forza e calore impari ai bisogni, e perciò apparve indispensabile ed urgente di provvedere ad ampliare le officine di produzione e le reti di distribuzione del gas e della energia elettrica, sia per far fronte agli aumentati bisogni odierni, sia per quelli importantissimi dell'avvenire.

Il Consiglio di amministrazione dell'Officina aveva deciso di portare a cognizione del Consiglio municipale le sue proposte complete e concrete, quelle sul modo migliore atto a provvedere in futuro alla sistemazione del bilancio dell'Officina nei riguardi dell'ammortamento del capitale in essa investito, e quelle sulla posizione che l'Officina avrebbe avuto di fronte al Comune in dipendenza di questi provvedimenti. La necessità di presentare contemporaneamente oltre all'inventario una accurata stima degli enti costituenti le officine per stabilirne il valore che servisse di base al calcolo degli ammortamenti, impedì di portare a compimento questo programma. D'altro lato la necessità di provvedere ad aumentare la potenzialità delle officine essendo impellente, il Consiglio d'amministrazione si trovò nella necessità di presentare le proposte più urgenti per preparare in brevissimo tempo un programma completo sull'attività futura dell'azienda e sui modi di provvedere ai mezzi necessari.

Coi propri mezzi

Secondo gli intendimenti del Consiglio di amministrazione, il programma dell'attività futura della azienda deve svolgersi in modo tale che essa, pur devolvendo al Comune un utile adeguatamente e progressivamente maggiore, debba bastare a sè provvedendo coi propri mezzi non solo ai nuovi impianti che mano mano si renderanno necessari per lo sviluppo della città, ma anche ad ammortizzare il valore delle officine.

Questo programma troverà i mezzi della sua esecuzione nei maggiori utili che sarà per dare la azienda con l'aumentata vendita del gas e della energia elettrica e nell'impiego, per la costruzione delle nuove opere, delle somme che saranno calcolate per gli ammortamenti, concetto questo adottato dai migliori industriali.

Fissato il programma nelle sue linee generali, la relazione del Consiglio d'amministrazione esamina le condizioni passate e presenti delle due officine gas ed elettricità, per stabilire gli aumenti probabili nei consumi dai quali dipende la potenzialità futura delle officine, e concretare su questa base i mezzi migliori per provvedere a questi aumenti.

Aumenti prevedibili nel consumo del gas e della elettricità

Dall'esame sulle condizioni in cui ora si trovano le due officine del gas e della elettricità, la relazione deriva la constatazione che sono giunte al limite massimo della produzione di cui sono suscettibili e che occorrono perciò dei provvedimenti atti ad aumentare la loro potenzialità. La maggior potenzialità produttiva delle due officine dovrà esser tale da poter soddisfare ai bisogni dovuti all'incremento continuo della popolazione, a quelli dovuti allo sviluppo dei commerci e dell'industria ed in fine a quelli che si riferiscono all'incremento annuo unitario per abitante e che sono causati dalla diffusione degli agi e delle comodità a quegli abitanti che prima non ne sentivano il bisogno.

Il fenomeno dell'aumento del consumo annuo unitario per abitante in gas ed energia elettrica non è esclusivo alla città di Trieste, ma si può dire d'indole generale, ed è conseguenza delle circostanze locali ed economiche delle diverse città e più ancora del prezzo di vendita del gas e della energia elettrica. Dovendo provvedere all'ampliamento delle officine, è necessario perciò stabilire, almeno in via approssimativa, quale sarà l'incremento che prenderanno le officine nell'avvenire per essere atte a soddisfare tutti i bisogni. A questo scopo non è sufficente conoscere l'aumento annuo della popolazione che per la città di Trieste è di circa il 2%, ma bisogna trarre dall'esame del passato e da quello dei consumi di altre città in condizioni pressochè simili alle nostre i coefficenti più attendibili per stabilire i consumi futuri.

Dopo aver tratto da questo esame che la relazione documenta con molte e diligenti statistiche, l'incremento che prenderanno nei prossimi 25 anni la produzione di gas ed elettricità, la relazione svolge le opere da compiersi per far fronte a questi bisogni.

Il progetto

ha per base i seguenti criteri: provvedere ai bisogni della città anche in un lontano avvenire con un piano organico completo e da svolgersi a misura del bisogno perfezionandolo ove ne sia il caso; arrivare a produrre con i mezzi più economici possibili assicurando in pari tempo il miglior servizio senza difficoltare, anzi agevolando il promettente sviluppo industriale ed edilizio della città; corrispondere ai desideri del Consiglio municipale e proporre misure economiche in modo che l'officina provveda da sè al capitale occorrente ed agli ammortamenti.

Per soddisfare a questi concetti e tenuto conto: che lo sviluppo edilizio della città si manifesta in sentita misura anche nella plaga di S. Andrea, che l'officina attuale del gas comincia ad esser circondata da edifici di abitazione, percui in tempo non lontano la posizione dell'esistente Officina si renderà molesta agli abitanti, che questo sviluppo rende impossibile anche ora di provvedere convenientemente e per un lungo lasso di tempo ai bisogni sempre crescenti, il Consiglio d'amministrazione pensa di proporre in seguito la costruzione di una nuova officina del gas che da prima dovrà esercirsi in concorso con quella esistente e più tardi provvederà da sola all'intero bisogno della città, conservando sull'attuale fondo la sola officina elettrica ed i due grandi gasometri.

Ma il lavoro non essendo ancora completo, il Consiglio d'amministrazione propone i provvedimenti da attuarsi immediatamente per non mettere l'officina nel pericolo di dover rifiutare ai consumatori sempre crescenti la somministrazione del gas e della energia elettrica già nella prossima stagione invernale. Con tali provvedimenti, le officine potrebbero bastare ai prevedibili maggiori bisogni fino al 1909, il tempo cioè, perchè approvato dal Consiglio l'intero programma, esso possa esser posto in esecuzione.

Il progetto, studiato e calcolato dal direttore della Officina per bastare ai bisogni immediati e per il suaccennato periodo di tempo, consisterebbe nell'ampliare l'officina del gas fino alla potenzialità di 21 milioni di m. c. e la relativa tubazione in città con la spesa preventivata di cor. 2.100.000, e nell'ampliare la centrale elettrica con l'aggiunta di un turbo alternatore di 1000 chw. e coi relativi cavi di distribuzione, con la spesa preventivata di cor. 750.000, con ciò che senza intralciare il bilancio finanziario del Comune ~~queste spese vengano~~ coperte con le eccedenze di utile che sarà per dare l'officina dall'esercizio 1907 in poi, oltre alle cor. 900.000, che verranno assegnate al Comune e con la facoltà al Consiglio di amministrazione di contrarre un mutuo al saggio migliore e fino alla concorrenza di cor. 1.800.000.

La Commissione di finanza, esaminate le proposte, diede voto favorevole al loro accoglimento. E la Delegazione municipale, persuasa della urgenza assoluta dei provvedimenti, di cui si chiede la sanzione, accogliendo il risultato degli studi svolti nella relazione accompagnatoria, trova di avanzare col suo voto al Consiglio le proposte del Consiglio d'amministrazione dell'Officina del gas.

Nuove cattedre per il Ginnasio e il Liceo femminile

Riassumiamo in altra parte del giornale una relazione di cui il Consiglio è chiamato a prendere notizia, sullo sviluppo continuo delle scuole comunali in genere. Questo sviluppo trova sua espressione più concreta ed immediata nelle proposte che la Commissione scolastica presenta per la sistemazione di nuove cattedre per il Ginnasio comunale e il civico Liceo femminile.

Il Ginnasio comunale superiore conta attualmente diciotto classi, mentre nell'anno scolastico 1905-1906 ne aveva sedici e nel 1903-1904 quattordici. Fra questi due estremi (sedici e diciotto) è a presumere, a parere di quella direzione, che s'aggirerà per qualche anno il numero delle classi: in seguito s'avrà probabilmente un incremento ulteriore. Il numero delle cattedre sistemate per quell'istituto è però inferiore al bisogno, tanto è vero che, nonostante l'aggregazione temporanea d'un professore della civica scuola reale superiore, al principio del corrente anno scolastico si dovettero impiegare non meno di nove supplenti. Prendendo a base il minimo presumibile di sedici classi, risulta la necessità di un corpo insegnante di 24 docenti, oltre al direttore. Invece le cattedre attualmente sistemate sommano a diciotto, per cui la direzione del Ginnasio chiese che venga regolato il quadro con la sistemazione di sei nuove cattedre che, tenuto conto delle esigenze del programma didattico, sarebbero così ripartite: tre per la filologia classica richiedendosi per uno di questi anche l'abilitazione per la lingua italiana; una per la matematica e la storia naturale; una per la lingua e letteratura tedesca; una per la geografia e storia.

A sua volta la direzione del Liceo femminile, dopo aver rilevato lo sviluppo di quell'istituto negli ultimi anni, osserva che attualmente nei corsi liceali e di perfezionamento le ore settimanali per la lingua italiana ammontarono a 56 e quelle per la matematica e la fisica a 51, mentre non sono sistemati che un posto di docente per l'italiano ed uno per la matematica e la fisica. Si rende perciò necessaria la sistemazione di un secondo posto di docente per cadauna delle due cattedre e la direzione del Liceo propone che a questi nuovi posti vengano assunte maestre liceali, provvedute cioè di abilitazione universitaria.

La Commissione all'istruzione pubblica, convinta della necessità di sistemare i nuovi posti per entrambi gli istituti, fa a-

...oga proposta al Consiglio. La Commissione di finanza, mentre non trovò di opporsi, si riservò per ciò che concerne la copertura della spesa, di provvedervi in forma di provvedimento d'ordine generale.

Proposte della Commissione d'inchiesta
contro il rincaro della carne

Stasera alle 7 si raduna a seduta plenaria la Commissione d'inchiesta sul rincaro dei viveri. Il sottocomitato al rincaro delle carni, presieduto dall'on. Mazorana, presenterà le conclusioni de' suoi studi e sue proposte, relatore l'on. Samaja. La sottocommissione ha creduto di poter concretare

le cause dell'aumento dei prezzi

della carne nei seguenti punti: chiusura dei confini rumeni e serbi all'importazione degli animali vivi e della carne macellata; - mancanza di mercati regolari di animali da macello nel territorio di Trieste; - cessazione dell'importazione di animali vivi a Trieste in conto commissione, perchè al negoziante di animali dell'interno manca la sicurezza di poter collocare la sua merce a prezzo rimuneratore, non esistendo a Trieste negozianti indipendenti che si occupino esclusivamente di questo commercio, e non volendo egli sottostare alle imposizioni dei monopolizzatori; - la mancata costruzione della piccola linea ferroviaria San Sabba-Macello; - mancanza di stalle di contumacia al nostro macello; - mancanza di un grande stabilimento con celle frigorifere al nostro macello; - scarsità di spazio per il giornaliero lavoro al macello e mancanza di severo controllo nella pesatura della carne macellata; - elevatezza del dazio consumo e delle tasse di macellazione; - numero eccessivo di piccole macellerie; - difettosa organizzazione presente e passata in riguardo all'approvvigionamento della città.

In rapporto a queste cause la sottocommissione propone una serie di provvedimenti. Non è il caso di ricordare qui il mercato d'animali ad Opicina, di cui ci siamo ripetutamente occupati; nè il tratto ferroviario S. Sabba-Macello di cui è assicurata la prossima costruzione, nè le celle frigorifere di cui è pronto il progetto. Gli altri provvedimenti, quelli che si riferiscono all'apertura di confini e alle riduzioni di noli ferroviari e marittimi possono riguardarsi d'ordine generale e indipendenti dai fattori locali. Delle altre proposte alcune riguardano

l'aumento del bestiame

Così il sottocomitato propone di attivare i passi opportuni affinchè si istituiscano col concorso delle Società agrarie, Consorzi dai quali i macellai possano acquistare il bestiame direttamente senza l'intervento di altri mediatori; - di favorire l'importazione degli animali suini, provvedendo il nostro macello di apposito mattatoio nel quale si possano macellare quegli animali anche durante la stagione estiva; - di favorire la coniglicoltura, argomento speciale del quale si è già occupata apposita sottocommissione, con l'assenso del Consiglio; - chiedere al Governo dei premi di incoraggiamento per gli allevatori delle provincie limitrofe che potranno dimostrare di aver venduto un certo numero di animali da macello per il consumo della nostra città.

Si propone inoltre l'erezione di stalle spaziose costruite secondo i sistemi moderni, capaci di ospitare un numero grande di animali affinchè i negozianti di bestiame dell'interno sappiano che anche grandi partite di animali troverebbero conveniente alloggio senza temere che abbiano a patire per eccessivo agglomeramento.

E' proposta poi l'istituzione di una pesa municipale al macello la quale verifichi e controlli esattamente il quantitativo di carne in sortita, e una riforma della tassa di dazio consumo in modo che essa sia proporzionale al peso morto dell'animale e al reddito di carne allo scopo di favorire la macellazione di animali grassi, ben nutriti e di buona salute.

Contro l'aumento delle macellerie

Altra proposta tende a render difficile, applicando severamente il regolamento sanitario, l'apertura di nuovi esercizi di macellerie per non aumentare il numero di quelle già esistenti, che il sottocomitato riconosce esagerato in confronto ai bisogni della popolazione. Con ciò si tende a ... azione benefica anche ai macellai, che a furia di concorrenza non prosperano nella nostra città. Per ottenere ciò l'Autorità dovrebbe non rilasciare nuove licenze che a chi ha dato prove non dubbie di idoneità e sempre qualora la richiesta si basi sugli statuti recentemente modificati del Consorzio dei macellai.

Macellerie municipali

La sottocommissione vorrebbe inoltre che l'Esecutivo municipale avesse l'autorizzazione di attivare delle macellerie municipali qualora i prezzi fossero artificiosamente od ingiustificatamente innalzati e ciò non allo scopo di limitazione della libera concorrenza, ma a moderazione di eventuali abusi da parte dei venditori. Nelle macellerie municipali si dovrebbe vendere la carne al prezzo giornaliero da fissarsi dagli organi annonari, dopo maturo esame del prezzo primo di costo, tenendo in equo conto le spese ed un legittimo profitto.

Macellerie municipali con questa meta funzionano da parecchio tempo a Vienna, a Salisburgo e in parecchie città del limitrofo Regno senza turbare menomamente l'andamento del commercio delle carni, ma a grande freno di inconsulte ingordigie.

La relazione non si nasconde che a Vienna i risultati finanziari sono stati tutt'altro che favorevoli, che a Gorizia l'esperimento è stato poco duraturo, ma in ogni modo crede di accennare a questa misura perchè presenta, se presa in proporzioni non troppo grandi, un pericolo di danno pecuniario relativamente piccolo, mentre ha grande valore di moderatore dei prezzi.

Un istituto per l'approvvigionamento della carne

Un'ultima proposta tende a chiedere che il Comune si occupi attivamente ... che il suo Esecutivo crederà più opportuno, per dar vita al più presto ad un'istituzione sotto il suo patronato che faciliti le operazioni finanziarie della classe dei macellai meno abbienti per renderla indipendente dai monopolizzatori all'unico scopo che tolte le difficoltà d'indole finanziaria questi macellai possano, realizzando ingenti economie negli acquisti, vendere la carne ad un prezzo minore dell'attuale e ciò a beneficio della cittadinanza, in modo però che queste operazioni non offrano alcun rischio al Comune al quale spetterà pure la sorveglianza che le condizioni di credito ecc. non sieno troppo onerose. L'intervento del Comune potrebbe avvenire sulla base delle disposizioni della legge 6 marzo 1906 sulle società con garanzia limitata e garantendo statutariamente al Comune la preponderanza nelle decisioni di questo istituto.

Queste le proposte sulle quali la Commissione plenaria è chiamata stasera a discutere.

Il prezzo della carne diminuisce... a Vienna

Dal 1. giugno i prezzi della carne a Vienna sono diminuiti di 10 cent. per chilogramma. Il Consorzio dei macellai nel prendere questa deliberazione, dichiarò che i prezzi del bestiame sono effettivamente diminuiti e che perciò i prezzi di rivendita della carne sinora mantenuti non potrebbero giustificarsi dinanzi al pubblico.

Questo succede a Vienna. A Trieste, a udire alcuni interessati al commercio del bestiame da noi interrogati, ci sarebbe da attendersi piuttosto un aggravamento della crisi della carne!

Gli istituti scolastici comunali
Continuo sviluppo - Necessità di provvedimenti

I lettori trovano in altra parte del giornale le proposte che la Commissione scolastica presenta al Consiglio per la sistemazione di nuove cattedre al Ginnasio comunale e al Liceo femminile. Sono in queste proposte i primi indici degli obblighi imposti al Comune dallo sviluppo straordinario che vanno prendendo tutti gli istituti scolastici cittadini. Tale sviluppo trova illustrazione sintetica in una relazione che l'ass. Rozzo ha elaborato per incarico della Commissione scolastica e dalla quale togliamo qualche cenno più interessante. Incominciamo dal

Ginnasio comunale

Esso ebbe al principio dell'anno scolastico in corso 565 iscritti, onde mentre già l'anno scorso per provvedere ai cresciuti bisogni s'era occupato una parte del primo piano dell'attigua casa della fondazione Bartoletti, quest'anno si dovette occupare il resto del piano. L'aumento nell'iscrizione è considerato ben a ragione dal direttore dell'istituto come fenomeno costante, onde egli mette in vista la necessità di procedere sollecitamente alla soluzione del problema o con l'erezione di un Ginnasio notevolmente più grande o con l'istituzione di una scuola gemella in altro rione.

Nella Scuola tecnica (reale)

Quantunque l'iscrizione, al principio del corrente anno scolastico abbia segnato una diminuzione di allievi (873 in confronto di 917 dell'anno scolastico precedente), tuttavia, essendo alcune classi oltremodo affollate già l'anno scorso, non solo non fu possibile di chiudere alcuna parallela, ma, in seguito alla promozione di molti allievi della III alla IV classe, si dovette aprire una nuova parallela di quest'ultima presso la scuola madre.

La Scuola tecnica consta oggi di 22 classi, delle quali 17 sono collocate nell'edificio della scuola madre e 5 nella succursale. Come si vede, la Scuola tecnica ha un numero di classi sufficiente alla formazione di due scuole tecniche complete, fornite tutte e due di parallele nelle classi inferiori. Sarà quindi necessario di provvedere in un prossimo avvenire all'istituzione di una seconda scuola tecnica, tanto più che la succursale attuale poco si presta per la posizione eccentrica.

Quest'anno le allieve iscritte presso il

Liceo femminile

furono 717, e precisamente 228 nei corsi preparatori, 438 nei liceali, 32 nei corsi di perfezionamento e 19 nel corso di economia domestica. Nell'anno scolastico precedente le iscritte ammontarono a 694, delle quali 232 nei corsi preparatori, 405 nei liceali, 44 in quelli di perfezionamento e 13 nel corso di economia domestica. L'aumento di 33 allieve nei corsi liceali rese necessaria l'apertura di una terza parallela del I corso liceale. Il Liceo consta ora di 19 classi, oltre il corso di economia domestica.

Per allogare la nuova parallela si dovette ridurre a stanza scolastica l'uditorio del gabinetto di storia naturale, con danno per l'insegnamento di questa materia. Unico mezzo per corrispondere alle esigenze del p. v. anno scolastico si è l'allontanamento del corso di economia domestica; questo provvedimento però potrà bastare per uno o due anni, ma non di più. Perciò bisognerà pensare quanto prima alla istituzione sia di una succursale del Liceo nei pressi dell'attuale, sia di un nuovo Liceo indipendente, in un punto adatto per allieve dei rioni più discosti dall'attuale.

Scuole popolari e cittadine

L'iscrizione presso le civiche scuole popolari tanto della città che della campagna, al principio dell'anno scolastico segnò un aumento relativamente piccolo sugli iscritti dell'anno scolastico precedente (17.860 in confronto di 17.670 dell'anno 1905-1906). La causa va ricercata, secondo la Commissione scolastica, nel fatto che dall'epoca del toglimento delle attribuzioni delegate al Magistrato civico, fino al principio dell'anno in corso, l'Autorità scolastica distrettuale non aveva proceduto in via punitiva contro i genitori i cui figli non corrispondevano all'obbligo della frequentazione scolastica. Di fatti, appena l'Autorità, al principio del corrente anno scolastico, ebbe iniziate le procedure contravvenzionali, l'aumento nella frequentazione fu sensibile.

Si dovette aprire al principio dell'anno scolastico 14 fra parallele e nuove progressive nelle scuole popolari di città e tre in quelle di campagna, di cui una nelle sezioni italiane e due nelle sezioni slovene. Fra le nuove classi va rilevata la VIII presso la scuola al Lazzaretto vecchio colla cui apertura quella scuola ebbe completa la cittadina maschile.

Nelle tredici scuole di città ci sono attualmente 259 classi, delle quali 212 classi appartengono alla scuola popolare propriamente detta e 47 alla scuola cittadina. Delle 212 classi appartenenti alla scuola popolare 106 sono maschili, 102 femminili, 4 promiscue; delle 47 classi cittadine 24 sono maschili e 23 femminili.

Visto il grande numero di classi scoperto e considerato che ogni anno si presenta il bisogno di aprire nuove classi, il Magistrato civico aveva provveduto, al momento della compilazione del conto di previsione per il 1907, all'accoglimento delle somme necessarie, rispettivamente alla sistemazione del numero del personale insegnante occorrente al regolare andamento delle scuole e riteneva di poter passare alla nomina dei rispettivi titolari già al principio dell'anno solare in corso. Senonchè la mancata approvazione di quel bilancio obbligò il Magistrato a provvedere al bisogno mediante forze ausiliarie contro l'interesse dell'istruzione e con danno di quei docenti che, essendo pienamente abilitati e coprendo un posto corrispondente alla loro abilitazione, devono ricevere un compenso inferiore a quello al quale avrebbero diritto.

Dopo aver parlato dei nove giardini di infanzia che non ebbero in quest'anno scolastico alcun notevole cambiamento nel numero dei frequentanti, della scuola di ginnastica, per la quale verrà proposto quanto prima la sistemazione di due posti ora coperti in via provvisoria, e della scuola per sordomuti che è provveduta dell'occorrente numero di forze insegnanti, la relazione si occupa più ampiamente della

Scuola serale per adulti

della quale abbiamo tenuto anche noi parola recentemente.

L'iscrizione degli allievi vi fu quest'anno straordinariamente numerosa: di fatti s'ebbero circa 900 iscritti, in confronto di 450 dell'anno scorso; però non tutti frequentarono le lezioni sino alla fine, sicchè già ai primi di febbraio si dovette chiudere alcuni corsi paralleli. Quest'anno venne aperta in via di esperimento una succursale a S. Giacomo, molto bene frequentata sino alla fine dell'anno scolastico, sicchè è prevedibile ch'essa venga riaperta anche nel prossimo.

Questa scuola, di grande utilità per la classe lavoratrice, ha preso in breve uno sviluppo ch'era quasi imprevedibile al momento della sua attivazione avvenuta al principio dell'anno scolastico 1900-1901. I locali di cui dispone la scuola sono insufficienti per numero, sicchè alcuni corsi vengono tenuti nella civica scuola in via Giuseppe Parini, ed inadatti. Converrà quindi provvederla di una sede corrispondente ai suoi bisogni.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Estella Gefter-Wondrich, dal dott. Tomaso Marchich, cor. 10; dalla Redazione del «Palvese», cor. 25.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Jacuzzi, dagli insegnanti della Civ. scuola di via Giulia, colleghi del figlio dell'estinto Riccardo, cor. 22.

Raccolte, festeggiando in buona compagnia il 2 giugno in casa del signor B. a Prade di Lazzaretto, cor. 21.

V.o contributo dell'ultimo avanzo dei contrastoni, cor. 2.80.

Il convegno degli Istituti per le piccole industrie. La visita dei delegati degli Istituti per il promovimento delle piccole industrie alla città nostra era stabilita fin dall'anno scorso; fin da quando si prescelse Gorizia a sede del congresso per il 1907. Infatti, chiuso quel congresso, i delegati vennero; visitarono domenica nel pomeriggio, come fu detto, il castello di Miramar; e la sera parteciparono ad un banchetto all'«Hôtel Obelisco», dove il presidente del curatorio dell'Istituto triestino, l'egregio sig. Massimiliano Brunner, porse il saluto agli ospiti. E osservò che se il convegno non riuscì più numeroso, lo si deve al fatto che molti congressisti di Gorizia, pur venuti a Trieste, parteciparono alle riunioni del congresso degli industriali: ottimo indizio di solidarietà d'intenti fra grande industria e piccola industria. Parlò poi il consigliere edile superiore Erhard, rappresentante il servizio centrale per il promovimento delle p. i., il quale fece un curioso paragone tra la sterilità antica del nostro Carso e le condizioni delle piccole industrie triestine: per le quali augurò che l'Istituto possa compiere l'opera benefica della Commissione per l'imboschimento. Chiuse con un brindisi al presidente sig. Brunner e al direttore ing. Coretti.

Ieri i delegati furono ricevuti alle 9 del mattino alla Camera di commercio, dove vennero salutati dalla presidenza; poi si recarono a visitare, presente il sig. Podestà, la sede dell'Istituto triestino per le piccole industrie, ispezionandolo minutamente. A mezzodì l'Istituto offerse ai colleghi una colazione nel restaurant Dreher; quindi fu fatta una passeggiata per la città, visitandone i monumenti, l'impianto portuale e infine lo Stabilimento tecnico. La maggior parte degli ospiti ripartì coi treni della sera, restando a Trieste solo quelli che si recano oggi a visitare la grotta di San Canziano.

Le premiazioni all'Esposizione d'arte di Pisino. Ecco l'elenco dei premi conferiti dalla Giurìa dell'Esposizione d'arte di Pisino. Fra i premiati numerosi sono gli espositori e le espositrici della nostra città.

Diplomi di speciale benemerenza con medaglia d'oro: Redazione del «Piccolo», Trieste, e Redazione del «Giornaletto» di Pola.

PITTURA. *Medaglia d'oro*: Ginnasio reale prov. di Pisino, Liceo femminile di Pola, Scuola professionale industr. di Rovigno; *Medaglia d'argento*: Anna de Prato, Pola, Riccardo Gigante, Fiume (con distinzione), Eugenia Klein, Trieste, Noëmi Sagors, Trieste, Arrigo Riccotti, Fiume, Mary Parisi, Trieste, Federica Blanda, Fiume, Ugo Pizzarello, Auronzo (Belluno), Felice Fabro, Pola, Pinguentini Giovanni, Trieste. *Medaglia in bronzo*: Giorgina Sbisà-Randegger, Dignano, Luigi Bergamin, Trieste, Luigi Rabusin, Trieste, Alberto Sirk, Trieste, Maria Marchesina Polesini, Parenzo, Lea Larese, Trieste, Angelo Bratanich, Trieste, Nice Orsettich, Trieste, Giulia Tromba, Trieste, Lidia de Merlato, Trieste, Vittoria Ivich, Pisino, Aurelia Guarrini, Trieste, Conte Francesco Borelli, Zara, Mercede Pattay, Pisino, Alberto Tomicich, Pisino, Elda Comisso, Pisino. *Diplomi*: Carlo Bettiol, Trieste, Ostilio Coretti, Trieste, Costantino Steffa, Trieste, Giuseppe Levi, Trieste, Guido Tromba, Trieste, Agar Jerouscheg Fiume, Boy, Trieste, Gino Migliorini, Trieste, Anita Roncaldier, Trieste, Armando Zanolla, Trieste, Carlo Nani, Trieste, Enrico Filipp, Trieste, Emma Abram, Trieste, Giorgio Trauner, Trieste, Augusta Bazzanella, Trieste, Giovanni Hinkelmann, Pola, Adolfo Cech, Pisino, Maria Costantini, Pisino, Enrico Adorno, Cittanova.

PREMIAZIONE PER LA MOSTRA FOTOGRAFICA. *Medaglia d'argento*: Lodovico Diem, Arrigo Russi, Giorgio Lussich, Alberto Segrè, Manlio Dudovich, Gastone Mecozzi, tutti di Trieste; *medaglia di bronzo*: Sibenius, Trieste, Francesco Viezzoli, Pirano, Arvensis, Trieste, Addo Cupi, Trieste, Ego, Trieste, Vittorio Barazzetti, Gorizia, Mario Petracco, Trieste, Carlo Carlini, Trieste, Cap. Kessissoglù, Trieste, A. P., Trieste, Roberto Zucculin, Trieste; *diploma di menzione onorevole*: Aurelio Zucculin, Trieste, Tergestinus, Trieste, Fausto Marincovich, Capodistria, Vittorio Segrè, Capodistria, Emo, Capodistria

Diplomi di medaglia d'oro: Ditta mobili Vittorio Florit, Trieste, Francesco Sartori, falegname, Pisino, Ditta Vittorio Coana, Parenzo, Pietro Bulfoni, scalpellino, Pisino, Melchiorre Pelosi, scalpellino, Gimino, Agostino De Pauli, mosaici, Pola, Nicolò Bacich, bottaio, Pola; *le 13 cantine istriane*: Cantina cooperativa, Buie, Cantina sociale, Parenzo, Istituto agrario, Parenzo, Ditta Sottocorona, Dignano, Giovanni Cuzzi, Pola, G. Cerovaz, Pinguente, Amministrazione Brioni, Amministrazione castello Bellay, Ditta G. ed L. Camus, Pisino, Zamarini, Cittanova, Liberato Runco, Pisino, Iginio Peschle, Pisino, Vittorio De Franceschi, Moncalvo.

PIROGRAFIA. *Medaglia d'argento*: Maria Rupnik, San Vincenti, Ada e Eda Sestan, Pisino; *medaglia bronzo*: Linda Davanzo, Cittanova; *diploma*: Vittoria Stenta, Trieste, Nice Orsettich, Trieste.

RICAMI. *Medaglia d'argento*: Maria Libera Rocco, Rovigno, Anna Menis, Rovigno, Maria André, Umago, Maria Degrassi, Isola, Maria Rizzi, Pola; *medaglia di bronzo*: Sorelle Menetto, Pola, Mina Cobol, Parenzo, Eugenia Godina, Canfanaro, Concetta Ive, Rovigno, Anita de Rapicio, Pisino, Antonietta Giorgis, San Pietro in Selve, Ernestina Fonda, Carpano (Albona) Edina Lion, Trieste; *diploma*: Edmea Zanello, Pisino.

Al convegno ciclistico di Pisino. Ci scrivono da Pisino 2: All'odierno convegno ciclistico intervennero: il Club Veloce «Trieste», con bandiera e fanfara; il Club Ciclistico Triestino pure con bandiere e fanfara; la sezione di Volosca-Abbazia di questo Club; il Club dei «15» di Fiume; la presidenza del Club Ciclistico di Monfalcone; il Club «Falco» di Fiume; molti soci del Touring Club Italiano; una forte squadra di ciclisti da Pola, soci di varie società, tutti uniti fraternamente.

Le Società ricevute alla stazione dal Comitato dell'Esposizione e da gran folla, ricevettero ciascuna un piccolo gonfalone nei colori di Pisino (bianco-azzurro) ed una medaglia commemorativa d'argento. Nel cortile del castello le fanfare diedero un concerto suscitando vivissimo entusiasmo. Peccato che la bella festa non abbia potuto svolgersi secondo il programma, causa l'intolleranza delle autorità locali croate e di gruppi di provocatori croati calati dai monti. La polizia comunale vietò, fra altro, che le fanfare suonassero per le vie; fu interdetta la progettata fiaccolata, l'illuminazione e perfino la passeggiata alla stazione per accompagnare gli ospiti! E questo si tollera in un paese che si dice progredito... tanto da dare il diritto di voto agli analfabeti e agli idioti. Ma la Russia è calunniata!

Per gli impiegati alle imposte. Una deputazione d'impiegati alle imposte, a quanto veniamo informati fu ricevuta in questi giorni in udienza dal ministro delle finanze il quale ad analoga preghiera rispose di aver di già firmato l'atto col quale vengono nominati ad aggiunti definitivi tutti gli attuali aggiunti provvisori e tutti i praticanti assunti nell'anno 1901.

Esami della scienza di contabilità di Stato. Gli esami della scienza di contabilità di Stato, che vengono tenuti dinanzi un'apposita Commissione esaminatrice, cominceranno per l'anno scolastico 1906-07 il giorno 8 luglio p. v. Coloro che abilitati a dare tale esame intendono assoggettarvisi presentino istanza d'ammissione documentata non più tardi del 6 luglio alla Commissione per gli esami della scienza di contabilità di Stato (palazzo luogotenenziale, I piano, porta 23, Trieste).

Nuptialia. La gentile signorina Tina Padoa si è unita in matrimonio col sig. Marco Ara.

La gentile signorina Irene Mamolo è andata sposa al signor Silvio Vezil.

Congressi sociali. La sezione Trieste del club ciclistico Friulano Gradisca, convoca i soci per stasera dalle 8 alle 10, per comunicare cose importantissime, nella sede sociale restaurant Milano, via Stadion 10.

Il congresso dei sarti. Iersera alle 8.30 seguì in seconda convocazione l'annunciato congresso generale del Consorzio dei sarti. Il presidente signor Brandl apre il congresso facendo calda raccomandazione ai consortisti di servirsi dell'ufficio di collocamento consorziale, cosa sinora da parecchi trascurata a danno di questa istituzione e di se stessi. Rileva poi che il congresso è chiamato dalla direzione a rinvenire sul deliberato preso nel congresso annuale in merito al canone. Il congresso annuale dopo avere approvato il preventivo spese per l'anno in corso demandava alla direzione l'incarico di studiare sull'introduzione del canone fondandosi sulla tassa industriale che paga ogni singolo consortista. Attivato questo studio, la direzione si trovò di fronte ad un problema estremamente complicato richiedente spese amministrative dannose a tutti i consortisti, per cui abbandonava l'idea di attuare il canone in tale guisa. Siccome poi con le categorie stabilite per gli anni antecedenti la direzione non riuscirebbe a realizzare le 2000 corone di spese preventivate per l'anno in corso fu costretta a formare altre categorie. Dovette purtroppo tener conto anche che molti consortisti si rifiutano di pagare il canone e la direzione trova molta difficoltà ad esigerlo, per cui è costretta a sacrificare i consortisti che pagano. La direzione ha quindi formata una tabella d'incassi del canone diviso in otto categorie, cioè corone 60, 36, 26, 18, 10, 6, 4 e 2 annue, che propone di attivare per l'anno in corso a condizione che i consortisti che intendessero ricorrere contro la decisione della direzione per la categoria alla quale vennero assegnati lo possano fare per tramite della direzione stessa. La direzione in tal caso rimetterà il ricorso ad un Giudizio arbitramentale che sarà composto di due consortisti scelti dalla direzione e di due scelti dal ricorrente, i quali a loro volta, sceglieranno un superarbitro quale presidente.

Dopo animata discussione l'assemblea accetta la proposta della direzione. Il consortista signor Comel raccomanda caldamente alla direzione di eccitare i consortisti morosi a mettersi in corrente, poichè non esita a chiamare immorale che in un Consorzio come quello dei sarti vi sia il 60 per cento dei soci che non pagano i contributi.

Riguardo alla proibita dispensa di alcuni medicinali. Riceviamo: In osservanza al decreto luogotenenziale del 18 aprile 1897, il Gremio farmaceutico ha deliberato che dal 1. giugno corr. impoi in tutte le farmacie venga recisamente rifiutata al pubblico la consegna di quei medicinali la cui dispensa è vincolata per legge a una regolare ricetta medica. Di questa disposizione è stato avvertito il pubblico mediante la stampa e con appositi cartellini esposti in tutte le farmacie; ma sull'essenza della stessa più in particolare e sullo spirito al quale essa si informa non fu dato bastevole schiarimento. Va rilevato dunque che lo scopo di quest'innovazione si è quello di porre un argine all'abuso ognor crescente da parte del pubblico di migrenina, d'antipirina, di fenacetina, di piramidone, di aspirina, dell'iodio, del dermatolo, e di altri preparati, dei quali si sa che, adoperati così a capriccio da profani, possono produrre sinistre conseguenze sull'organismo, mentre il medico soltanto è chiamato a ordinarli in singoli casi. Non è però limitata la vendita a mano di tutti gli altri medicinali semplici - come molti del pubblico furono indotti a credere - e tanto meno la dispensa di quei preparati della nuova farmacopea, che valgono benissimo a sostituire la migrenina, l'antipirina, ecc., i quali verranno consegnati senz'altro ai pazienti d'emicrania e di disturbi nevralgici.

La storia d'un contributo alla Cassa distrettuale. Il signor Carlo Grava, proprietario della trattoria «Buffalo Bill», in via della Barriera vecchia 35, ci espone il seguente caso occorsogli: Tale Maria Pussich, occupata presso il Grava in qualità di cuoca abbandonò il servizio il 30 settembre dell'anno scorso, ed il Grava avvertì la Cassa distrettuale per ammalati della uscita della donna dal suo servizio. Nondimeno, ogni mese il Grava continuò a ricevere l'ordine di pagamento della quota corrispondente come se la Pussich fosse ancora al suo servizio e ciò, non ostante che la comunicazione del Grava fosse stata ripetuta, con l'osservazione che quella cuoca era occupata presso altro principale. Gli ordini di pagamento continuarono a giungere al Grava sino al marzo u. s. epoca in cui egli si recò personalmente alla direzione della Cassa ammalati a protestare. Gli fu risposto che doveva presentare rimostranza in iscritto, perchè fosse possibile alla direzione di esaminare i registri e decidere se egli era dalla parte della ragione; e che poi sarebbe stato chiamato per conoscere la decisione. Egli presentò la chiestagli rimostranza scritta ed attese risposta. Invece il 28 maggio p. p. capitò nel suo esercizio un usciere del Giudizio distrettuale in affari civili con proposta di esecuzione chiesta dalla Cassa distrettuale per ammalati contro di lui per mancato pagamento dell'importo di cor. 30.44. Il Grava che ci espose tutto ciò aggiunge: Avrei dovuto sottomettermi all'esecuzione personale e mobiliare, e per evitare ciò, quantunque mi trovassi dalla parte della ragione, pagai le cor. 30.44, alle quali dovetti aggiungere corone 8.90 per competenze dell'atto di oppignoramento esteso dall'avv. Puecher; mi riservai però di ricorrere ai Tribunali, a difesa del mio buon diritto e per la restituzione dei miei denari.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'amica Pia Basili, dai coniugi Krisch, cor. 10, a favore della Poliambulanza.

Per onorare la memoria del signor Antonio Tramontana dall'amico del figlio, A. F. corone 20, da Andretto Sivitz e Tevini cor. 40, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dagli amici del figlio, F. G., F. V., E. V., L. O., U. G., N. G., G. Z., A. B., tavolo centrale, corone 80, a favore dell'Igea.

Per onorare la memoria della signora Irene Osele-Pollanz, dalla famiglia Forti cor. 15, a favore del fondo scolare povere del civico Liceo femminile.

Convegni sociali. Al trattenimento offerto domenica sera dal «Circolo Talia» (in via del Farneto 56), accorse numerosissimo pubblico d'invitati, i quali si divertirono moltissimo. Si produsse la sezione drammatica dei bambini istruiti dal signor Beck, e tutti i bravi piccini furono applauditi calorosamente.

Zuffa per questioni politiche. - Feriti e arrestati. Ieri notte verso la 1.30, nel «Bar Egiziano» in via dell'Acquedotto, per questioni politiche avvenne una clamorosissima zuffa che avrebbe potuto avere gravi conseguenze. Nel locale, zeppo di giovanotti, improvvisamente una comitiva intonò una canzone socialista in segno di rappresaglia contro un gruppo di liberali-nazionali raccolti da un'altra parte del caffè. E questi, in risposta, cominciarono a burlarsi della comitiva avversaria, dopo che avevano tentato, prima inutilmente, colle buone, di farla tacere. A un dato cenno tutti i presenti furono in piedi; chi brandiva sedie, chi bicchieri, pronto a scagliarsi contro l'avversario. Dopo dieci minuti di lotta sopraggiunsero le guardie, le quali riuscirono a stento a far cessare il trambusto. Due dei contendenti - uno per comitiva - avevano riportato ferite di varia gravità; dalle guardie furono accompagnati alla Guardia medica. Uno è il cocchiere Luigi Derosa, di 24 anni, abitante in via Economo N. 7, che aveva riportato otto piccole ferite di taglio alla testa, causate da un colpo di bicchiere; l'altro è l'agente di commercio Ettore Bonetti, di anni 32, abitante in via Piccardi N. 832, al quale erano state prodotte una ferita di taglio all'avambraccio destro con recisione d'una arteria e una ferita di taglio pure alla testa. Tutti due i feriti, dopo medicati, furono accompagnati alla polizia, ove le guardie avevano già condotto altri giovanotti che avevano preso parte alla zuffa.

COMUNICATI*)

Spett. Prima Compagnia Aust. di Assicurazioni Generali contro le disgrazie accidentali, *rappresentata delle* **ASSICURAZIONI GENERALI — TRIESTE.**

Compio il grato dovere di portare a pubblica conoscenza che sono rimasto molto soddisfatto della speciale correntezza da voi usatami nel liquidarmi l'indennizzo per il grave infortunio accadutomi.

Trieste, 31 Maggio 1907.

Giuseppe Crevato
possidente in Buie

N.ro 1635.

Avviso di concorso.

Presso l'Ufficio per la mediazione del lavoro della Camera di Commercio e d'Industria in Rovereto (Ufficio centrale per il Trentino) è vacante il posto di direttore dello stesso.

Il posto è per ora provvisorio e ad esso va congiunto lo stipendio di cor. 3000, che potrà essere aumentato a seconda delle prestazioni del nominato.

Gli aspiranti devono possedere le qualifiche che li dimostrino adatti al còmpito loro spettante: la conoscenza di lingue, fra le quali indispensabile oltre l'italiana, la tedesca, tanto a voce che in iscritto, pratica delle mansioni ufficiose, nozioni di contabilità e di economia sociale. Saranno preferiti quelli dei concorrenti che si sieno già occupati di studi inerenti alla emigrazione e alla mediazione del lavoro.

Le istanze corredate dai rispettivi attestati sono da presentarsi alla Presidenza della Commissione direttiva alla più lunga per il 20 di Giugno a. c.

ROVERETO, 25 Maggio 1907.

Per la Commissione direttrice
Il Presidente: Dr. Francesco de Probizer
Il Segretario: Barcugi

N. 655.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico per il Comune locale di Ossero, costituito dai Comuni censuari di Ossero, Neresine, S. Giacomo e Puntacroce, con sede a Neresine.

Il medico comunale dovrà prestare gratuita cura ai poveri riconosciuti come tali e disimpegnerà le pratiche sanitarie e tutte le incombenze relative al servizio sanitario a norma delle leggi vigenti.

In due giornate al mese, da fissarsi di comune accordo tra la Deputazione comunale ed il medico, questi visiterà il sottocomune di Puntacroce, con l'obbligo di prestar cura gratuita ai poveri, libere restandogli, come in tutto il resto del Comune ed in ogni tempo, tutte le cure private.

Il medico, conseguita l'autorizzazione dell'i. r. Luogotenenza, terrà un armadio farmaceutico.

L'annuo emolumento importa cor. 2000, pagabili in rate mensili antecipate.

Le altre condizioni del contratto di condotta medica si possono esaminare in questa cancelleria comunale.

Le istanze, corredate dai documenti comprovanti l'età, la cittadinanza austriaca, l'autorizzazione all'esercizio della medicina universale, sono da presentarsi allo scrivente entro il 28 giugno p. v.

DAL MUNICIPIO DI OSSERO
li 27 maggio 1907.
Il Podestà: **D. A. Zorovich.**

FERRO BRAVAIS
contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI, ecc. In tutte le Farmacie. Ingrosso. 130, rue Lafayette, Paris

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Stabilimento di cura del Dr. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874, Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento

Hôtel „Zur-Ung. Krone"
ADELSBERG.
Per villeggiatura affittansi 30 camere ammobiliate.
Grande giardino ombroso, prezzi miti, illuminazione elettrica, massimo comfort.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina.
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. **Aperto dal 1. Luglio.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

Terme d'Abano
Prov. di Padova - Stazione Ferrov.
Stabilimento Hôtel «OROLOGIO».
Stabilimento Hôtel «TODESCHINI»
1. Giugno-30 Settembre.
Cura del **Reumatismo articolare e muscolare - Gotta - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture, lussazioni** ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI
Bagni termali, a vapore, idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Cura interna dell'acqua della fonte **«Montirone»**,
Direttore-Medico e Consulente
Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI.
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la Domenica e il Giovedì).

VILLA ADELE - Residenza signorile, nel gran Viale delle Terme, affittasi anche a periodi. - Schiarimenti e trattative Hôtel «Orologio» - Abano.

Giornalmente 30 Corone e più
possono guadagnare signori d'ogni ceto con la vendita nelle città e villaggi dell'Austria-Ung., **di due articoli senza concorrenza**
Informazioni gratis e franco.
H. F. A. Sther, Amburgo 23/15

Estrazione dopodomani
Lotteria dell'Orfanotrofio
Biglietti 1 Corona
Vincita principale Corone **20.000.**
A Trieste vendonsi da Giuseppe Bolaffio, Ign. Neumann, Cambio valute.

Voleva morire? Il guardiano notturno, Pietro Dodich, perlustrando ieri notte verso il tocco il molo S. Teresa, s'imbattè in una giovane donna la quale, gesticolava disperatamente emettendo ogni qual tratto un lungo gemito. L'uomo, rienendo che lo sventurato stesse maturando qualche triste proposito, s'impossessò di lei e poco dopo la consegnò a due guardie di p. s. La giovane si qualificò per Antonia G., di 23 anni, cuoca, da S. Pietro, abitante in via Remota N. 4, e narrò di aver avuto poco prima un diverbio col proprio amante Giacomo L., guardia di finanza, il quale, troncata la discussione, si era allontanato abbandonandola sulla riva. Le guardie la confortarono e la condussero a casa.

Due uomini in pericolo di annegare. - Salvataggio. Ieri l'altro una barca a vela entro la quale si trovavano due uomini era al largo, presso il molo del carbone di S. Andrea, in direzione di Servola. Il tempo era minaccioso e si vedeva che i due uomini che si trovavano nella barca facevano sforzi per raggiungere terra, senza però riuscirvi. Ad un tratto un colpo di vento capovolse la barca e i due uomini precipitati in mare nuotando si avvicinarono alla barca capovolta e si aggrapparono alla chiglia. Chissà come la sarebbe andata a finire se, per buona fortuna il caso non fosse stato veduto dal secondo del piroscafo greco «Aglaia» quivi ormeggiato, signor Makris e dal signor Giorgio Curandis, i quali accorsero in aiuto dei pericolanti e li trassero in salvo.

Due arresti alla Meridionale. L'altra sera, alla Direzione di polizia fu recapitato un telegramma col quale le autorità di Tarnopol (Galizia) avvertirono che da quella città erano fuggiti Francesco Mikosch e Stanislao Novak, i quali si erano resi colpevoli di grave lesione corporale a danno di un loro compaesano. Il telegramma fu passato al dirigente l'ufficio di polizia della Stazione meridionale, al quale fu dato incarico di sorvegliare attivamente all'arrivo dei treni per il caso che i due fuggitivi si fossero diretti a Trieste. E i due giovanotti infatti, tentarono di riparare nella nostra città: vi giunsero ieri mattina col treno delle 10.25 proveniente da Vienna e, appena posto piede a terra, furono agguantati. Le autorità di Tarnopol furono avvertite del fermo e i due amici furono accompagnati agli arresti inquisizionali di via Tigor.

Grosso furto in un negozio di manifatture. I ladri non riposano. Domenica notte entrarono nel negozio di manifatture della ditta Sleiko e Bomettini, in via di Riborgo N. 35. Per poter lavorare con comodità lontani da occhi indiscreti, i ladri entrarono in un sottoscala della casa adibito a ripostiglio dal friggipesce Lodovico Lenaro, fecero un largo foro nella parete che divide l'angusto locale dal negozio e, passati in questo, fecero un buon bottino. Rubarono: sei pezze di flanella del valore complessivo di 200 corone; una rilevante quantità di fazzoletti di tutte le qualità e dimensioni del valore di 100 corone; 200 camicie di tela, e cotone e percale del complessivo valore di 580 corone; 63 metri di velluto ordinario del valore di 75 corone e 60 centesimi. Quando, ieri mattina si recarono nel negozio, trovarono tutto a soqquadro. Su di un banco, poi, trovarono una camicia ed una maglia di cotone che i ladri avevano lasciato come loro ricordo avendo sostituito i due indumenti con roba nuova. Il contenuto del negozio era assicurato contro il furto per iscasso. Un ufficiale di polizia si recò ad assumere i rilievi di legge.

Ladro audace e violento. Ieri notte accadde in via di Crosada un fatto gravissimo. Verso le 11, il marittimo Antonio Floriano, occupato a bordo del piroscafo «Maria B.» fu circondato da quattro individui uno dei quali gli cacciò destramente una mano in una tasca dei calzoni e lo derubò del portamonete contenente 60 corone che poi passò immediatamente ad uno dei suoi compagni i quali si allontanarono velocemente. Il derubato si avventò furiosamente sul ladro, ma questo, fattogli uno sgambetto, lo gettò a terra e poi gli inferse un colpo di temperino alla parte posteriore del collo. Menato il colpo, il farabutto se la svignò ma il Floriano, sebbene ferito, si rialzò di scatto e lo inseguì gridando. Lo raggiunse in piazza Nicolò Tommaseo e lo fece arrestare. Le guardie ravvisarono nell'audace ladro il giornaliero Giuseppe Straus, di 20 anni, da Trieste, pregiudicato perchè più volte punito per furto. Al momento dell'arresto, il giovanotto gettò lungi da sè il temperino col quale aveva ferito il Floriano, arma che fu raccolta e consegnata alla Polizia da tale Francesco Cerne. Lo Straus non volle palesare il nome dei suoi compagni; ad interrogatorio esaurito fu condotto agli arresti criminali a disposizione del giudice istruttore. Il Floriano si recò poi alla Stazione centrale di soccorso dove lo medicarono. Il medico gli riscontrò una ferita di punta e taglio e constatò che il Floriano doveva la sua salvezza ad un fardello di panni che teneva sul dorso: prima di penetrare nella carne, l'arma aveva oltrepassato il margine del fardello. Ma in caso diverso la ferita sarebbe stata molto più grave.

Cronaca dei furti. Sabato notte i ladri fecero una visita nell'osteria del signor Maizen, in via del Belvedere N. 77. Entrarono nel cortile dell'esercizio scavalcando il muro di cinta, poi, forzata una finestra, passarono nel locale e rubarono una bicicletta del valore di 80 corone e sette palle di bigliardo del complessivo valore di 40 corone. Il furto fu scoperto domenica mattina dal proprietario stesso, il quale lo denunciò alla polizia.

★ Un'altra vittima dei ladri è il contadino Antonio Rotter, abitante a Barcola N. 101. Nella notte dal 29 al 30 giugno p. p., essi entrarono in un locale al pianterreno oltre il finestrino del cesso e rubarono quanto trovarono di loro gradimento e cioè: un orologio e una catena di metallo del valore complessivo di 10 corone; alcune posate del valore di 2 corone e 90 centesimi; una giacca del valore di 10 corone nonchè tre quarti di chilogramma di lardo del valore di una corona e 28 centesimi.

★ A richiesta di Stefania Vecchiet, abitante in via dell'Olmo 8, fu arrestata l'altra sera Maria Z., di 25 anni, rivendugliola, da Dignano, abitante in via S. Maurizio. Alla Polizia la Vecchiet narrò che nel pomeriggio del 10 aprile la Z. aveva rubato a sua madre Giuseppina un vestito e due camicie. La giovane dovrà inoltre rispondere di truffa, essendosi qualificata falsamente presso la sua padrona di casa col nome di famiglia invece che con quello assunto maritandosi.

Aggressione a scopo di rapina? Il meccanico Fortunato Caprioli, abitante in via della Cattedrale N. 14, denunciò ieri notte alla polizia che verso le 3, passando per la riva Grumula era stato assalito da due individui, uno dei quali lo aveva afferrato per le mani tirandogliele sul dorso mentre l'altro s'impossessava del suo orologio del valore di 17 corone. Poi entrambi erano fuggiti salendo la via al Promontorio.

Una bambina caduta da sei metri. Ieri sera la bambina di 5 anni Giuseppina Aloisi, abitante nella villa Emma, in via dello Scoglio, mentre giuocava per la campagna, cadde da sei metri d'altezza, rimanendo malconcia. Fu subito chiamato il dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale le riscontrò una ferita alla fronte e commozione cerebrale. La bimba fu medicata e poi lasciata in cura a casa sua.

Disgrazia a bordo. Ieri sera il medico della Stazione centrale di soccorso fu chiamato al Punto franco a bordo del piroscafo «Due Gemelli», di Ravenna. Il dottore, accorso, trovò il carradore Antonio Gris, di 37 anni, abitante in via Casimiro Donadoni 14, il quale, cadendo nella stiva del piroscafo, aveva riportato la frattura dei radii ed alcune escoriazioni alla fronte. Col carro-ambulanza venne accompagnato all'Ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

La mano altrui. Matteo Paolich, di 34 anni, meccanico, abitante in via dei Conti 2, ieri, in rissa, riportò una ferita alla fronte.

★ Ferruccio Stinot, di 19 anni, carpentiere, abitante in via dei Montecchi 15, in seguito a diverbio fu percosso in modo da riportare escoriazioni ai polsi ed alla faccia.

Ricorsero alla Guardia medica.

Una mano impigliata in un cilindro. Ieri la giornaliera Giuseppina Pischianz, di 18 anni, abitante in Santa Maria Maddalena Sup. 308, mentre lavorava nella fabbrica cordaggi Olivetti e Comuzzi, a Servola, si impigliò la mano sinistra sotto un cilindro in movimento e riportò alcune ferite e una frattura. Si recò all'Ospitale, ove fu accolta nella quarta divisione.

Le cattiverie di un giornaliero. Negli ultimi tempi furono danneggiati parecchi degli avvisi-«réclame» dipinti lungo la strada che conduce a Barcola, e l'impresario, signor Freisinger, vedendo che i danneggiamenti continuavano, finì con l'organizzare uno speciale servizio di sorveglianza. Ieri notte, infatti, l'incaricato colse un tale Francesco G., di 40 anni, giornaliero, abitante in via dei Capitelli, mentre, munito di una pertica di legno, alla sommità della quale aveva infissa una lama di ferro, stava raschiando uno di quegli avvisi. Il G. fu arrestato e posto a disposizione del Tribunale per malizioso danneggiamento.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio il medico della Stazione centrale di soccorso, chiamato in via della Stazione N. 8, trovò in una casa in costruzione il muratore Luigi Pontini, di 40 anni, abitante in via S. Maurizio N. 1, al quale mentre lavorava era caduto sul capo un mattone, producendogli una ferita alla fronte. Fu medicato, quindi con una vettura fu accompagnato all'ospedale ed accolto nella quarta divisione.

Il carradore Antonio Curet, di 28 anni, abitante in Rozzol N. 351, mentre era intento ieri allo scarico di legname, fu colpito al piede sinistro da una trave che gli produsse contusioni ed escoriazioni. Ricorse alla Guardia medica.

All'Ospedale. Fu accolto ieri nella quarta divisione dell'Ospitale quel giornaliero Marcello Pelosi, di 25 anni, abitante in via Giorgio Vasari, il quale - come narrammo - cadendo dall'altalena, aveva riportato contusioni alla testa.

Marito modello. Iersera alle 11 ricorse alla Stazione centrale di soccorso Teresa Premolin, di 36 anni, abitante in Chiarbola Superiore 628, con alcune ferite all'orecchio destro, escoriazioni alle guancie e contusioni alle braccia ed alle spalle. Affermò che era stato suo marito a conciarla in quel modo.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Giusto Gustincich, di 20 anni, falegname, abitante in via Pondares N. 5, per una ferita alla mano destra; Giovanni Zimolo, di 21 anni, abitante a S. Canziano, per varie escoriazioni all'anulare sinistro; Marco Lescovich, di 20 anni, manovale, per alcune escoriazioni alla regione deltoidea destra.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.8, ore 2 pom. 21.—. - Altezza barometrica ore 12 mer. 756.6. Oggi: alta marea 5.12 ant. e 6.5 pom. - Bassa marea 11.3 e 11.36 pom.

Ogni giorno una. Fra cacciatori.

— Voi cacciate dunque con due cani?

— Già: uno per scovare la lepre e l'altro per scovare... la guardia campestre perchè non ho porto d'arme.

Teatri e Concerti

Anfiteatro Minerva. La rappresentazione annunziata per iersera fu sospesa causa la incostanza del tempo. La seconda rappresentazione del «Nabucco» si darà, tempo permettendo, stasera.

In settimana andrà in scena l'opera comica del m.o Carlo Pedrotti, «Tutti in maschera».

Politeama Rossetti. Iersera con bel concorso di pubblico si diede la terza di «Geisha» eseguita dalla compagnia lillipuziana. La parte di «Mimosa» venne sostenuta dalla graziosa signorina Theor, la quale spiegò un bel metodo di canto e corretto modo di porgere. Elegante «Juliette» la avvenente signorina Speciale: ambedue vennero molto applaudite as-

Pasticcere e specialista in gelati
CERCA POSTO
in qualche luogo di cura.
Gentili offerte sub „Stagione" al „Piccolo"

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25
Incanto che verrà tenuto mercoledì 5 giugno alle ore 9 ant.
Diversa pasta alimentare, fagiuoli assortiti, farina, fiammiferi, colla d'amido, saponi profumati, orologi, caffè Frank, diverse casse vuote, diverse candele stearitiche e paraffina, aceto in bottiglie, diversa carta d'impacco; biancheria e vestiari usati, diversi anelli e orecchini d'oro vendibili anche a partite, ecc. ecc.

Le liste
DEI
Quartieri d'affittare
tanto prontamente
che per il 24 Agosto p. v.
SI RICEVONO GRATUITAMENTE
dall' amministratore GIOVANNI CESCA
Via Nuova N. 18, dalle 9-12 3-6
Telefono 107.

Francesco Giuseppe
ACQUA PURGATIVA INSUPERABILE

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e Fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

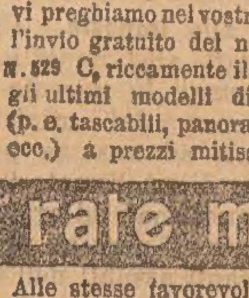
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

B & F

Prima di acquistare un apparato fotografico, vi preghiamo nel vostro interesse di chiedere l'invio gratuito del nostro Prezzo Corrente N. 529 C, riccamente illustrato. Noi spediamo gli ultimi modelli di tutti i tipi moderni (p. e. tascabili, panorama, Reflex a specchio ecc.) a prezzi mitissimi e verso piccole

rate mensili

Alle stesse favorevoli condizioni offraimo per lo Sport, teatro, caccia, viaggio, marina, per uso militare, i cannocchiali a prisma Hensoldt, binocoli e monocoli, come pure lenti parigine della massima portata, tutti articoli raccomandati ufficialmente. PrezzoCorrente N. 529 C gratis e franco.



Bial & Freund
Vienna XIII/

Soltanto la
Primaria Impresa Trasporti Rodolfo Exner
Via Stazione N. 17 — Telefono 847
ASSUME A PREZZI MITI TRASPORTI MOBILI
con e senza furgoni, in città e per qualsiasi destinazione,
la custodia di Mobili, nonchè spedizioni, ritiri e consegne di bagagli e merci.
AMPIE GARANZIE

Deposito vendita all'ingrosso e Lavoratorio Via delle Scuole nuove N. 20
Giuseppe Costa di Giac.°
OREFICE-GIOIELLIERE
Corso 8 - Trieste - Corso 8
(Casa fondata nell'anno 1839)
Filiali a Carlsbad ed a Marienbad
SPECIALITA' IN CORALLI DI PROPRIA FABBRICAZIONE
RICCO ASSORTIMENTO DI OGGETTI PER REGALI.
Si assumono ordinazioni. Prezzi fissi

Collegio S. Chiara
diretto dalle nobili Suore Dimesse
in CAPODISTRIA.
Scuole elementari con diritto di pubblicità e annesso **corso di perfezionamento**. Insegnamento della lingua tedesca e francese, della musica, del disegno, della pittura e di ogni lavoro femminile.
Il Collegio in posizione saluberrima al mare — vasti locali — grande cortile.
La retta è modicissima.
Per informazioni rivolgersi alla **Superiora.**

CARTA BREVETTATA
Federico Detsinyi
Con questo prodotto insuperabile si garantisce la distruzione e preservazione dal
TARLO
le stoffe, pellicce, tappeti, mobili ecc. ecc.
Le commissioni vengono assunte ed eseguite soltanto dalla Ditta
C. BRUSINI, Droghiere, Trieste. Tel. 1421.
Agente generale ENRICO ABEATICI
Al dettaglio vendesi nelle principali drogherie.

ENRICO ABEATICI
TAPPEZZIERE
Acquedotto 18
Rappresentante la premiata fabbrica di mobili
Sandor Jaray di Vienna
assume l'ammobiliamento di interi appartamenti, tanto di lusso che semplici in ogni stile.
Preventivi e disegni originali a richiesta.

ACQUA DI CATRAME
„SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza, ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

Potete fumare soltanto

La Fleur di Jacobi
Antinicotini in cassettine da sigari

Materiale di isolazione in sughero
— della —
Act. Gesell. für Pat. Korksteinfabrikation und Korksteinbauten
Vormals Kleiner & Bokmayer - Vienna
Emulgit Materiale isolante per costruzioni, leggerissimo, peso spec. 0.3. Il miglior isolatore contro il caldo, il freddo e l'umidità. In special modo adatto per costruzioni di pareti leggere, nonchè per «mansarde», tetti di stabilimenti industriali, tetti in bitume, calcestruzzo, ecc. Rivestimenti di travature in ferro ed in legno, isolazioni di muri poco resistenti al freddo, al caldo, ecc.
Reform Materiale per isolazioni di muri umidi, ghiacciaie, apparecchi e tubazioni per l'impiego del freddo artificiale.
Reform marca speciale per sottostrato di pavimenti di linoneum, terrazzi, ecc.
Thermalit Isolazione refrattaria per caldaie, cilindri e tubi di vapore, serbatoi ad alte temperature o pressioni.
Pasta isolante in asbesto, sughero ecc.
Informazioni, progetti e Deposito presso la RAPPRESENTANZA GENERALE:
COZZI & MAGGIONI - TRIESTE
Studio d'ingegneria e costruzioni industriali
via Gioachino Rossini 8
Telefono N. 564 *Telegrammi: „Packung"*

Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste
La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste si occupa di tutte le operazioni di banca e cambio valute. Emette
LIBRETTI DI RISPARMIO
all' interesse del 3¾%
prendendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita, ed esercita il servizio di
Locazione di cassette forti
(„SAFE DEPOSITS")
CONDIZIONI DI LOCAZIONE:

Formato	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Per 1 anno	Per 6 mesi	Per 3 mesi
I	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	„ 30.—	„ 20.—	„ 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	„ 40.—	„ 30.—	„ 16.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	„ 50.—	„ 35.—	„ 20.—

Queste cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi **valori, documenti, oggetti preziosi** ecc. — Ai locatari delle cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione, le cedole scadute ed i titoli estratti, pagabili presso le sue casse. — Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al **pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di Risparmio.**

Per prevenire il vomito e le diarree estive nulla vale quanto il nutrire i bambini con Farina Kufeke per bambini. Mediante un'aggiunta di Farina Kufeke, il latte vaccino si scioglie più facilmente nello stomaco del bambino, a somiglianza del latte materno e diventa quindi più digeribile. Le sostanze albuminose contenute nella Farina Kufeke per bambini costituiscono poi un pessimo terreno per gli organismi patogeni e preservano quindi il bambino dalla gastro-enterite.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Grandioso assortimento
Cesti da viaggio con e senza fodera, stini galanteria, cesti da lavoro, fiori, te, biancheria, spesa, nonchè scope spazzole di qualsiasi qualità, ed altri ticoli ancora, a prezzi convenientissimi
SIMONE ISSMANN
Deposito via Torre bianca N.
Negozio al dettaglio via Poste N.

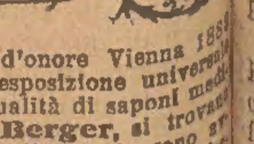
A tutti i malati di nervi
si raccomanda il trattamento adottato da 20 anni e che professori, medici ed il Pubblico diffondono sempre più, trattamento che consiste soltanto in lavacri esterni; è innocuo, costa poco ed è di una efficacia straordinaria.
Chiedere l'opuscolo di Roman Weissmann
„Delle malattie dei nervi e apoplessia"
„Ueber Nervenkrankheiten und Schlagfluss"
comparso nella 26.a edizione, il quale viene spedito gratuitamente dalla libreria
Franz Fischer, Fünfkirchen.

Un MASSACRO d'o... altri
Tintura per capelli e barba suscitò l'invidia premiazione testè avvenuta a Parigi e Firenze con Grand Prix e med d'oro all'Espos d'Igiene della già tante volte prem. Tintura Marley. bott. grande L. 5, picc. 3. Progr. bott. gr. L. 3, picc. 2.50, per posta cent. 80) di G. Berselli, Milano via Broletto 50. Trieste Farm. Godina, Farm.

Nel Negozio Manifatture
Via Solitario N. 2
angolo via Maiolica
oltre le merci ricuperate dall' incendio che si vendono a prezzi realmente bassi grande arrivo di nuove partite
Vestiti di stoffa da uomo, da cor. 10 in poi; **Vestiti tela bianchi,** da uomo, da 4 in poi; **Costumi da ragazzi,** da cor. in poi; **Cappelli di paglia** da ragazzi e uomo, da cent. 60 in poi. **Lanerie** da 40 in poi. **Stoffe da uomo** da cor. 1 in poi ecc. ecc.
Unica occasione per acquisti a buon mercato.

Col caldo eccessivo
si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della
POLVERE ASCIUGANTE ASPERSORIA
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

In uso fino dal 1868.
SAPONE BERGER
di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve il insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace** di Berger contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o,** che devono trovarsi su ogni etichetta.



Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d' oro all' esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger,** si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8
Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Godermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palma, Piccioia, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell' Istria e della Dalmazia.

sieme a tutti gli altri artisti piccoli e grandi.

Oggi andrà in scena la «Lucia di Lamermoor» protagonista la signorina Maria Ferranti.

Esecuzione di cori. Giovedì prossimo, alle 8.15 pom., nella sala della Filarmonico-Drammatica, si darà la prima audizione del complesso corale, istituito e diretto dal m.o Filippo Manara, col concorso dei solisti sig.na Lucilla Bolla e prof. Umberto Heuberger. Il programma comprende:

1. *Haydn.* «Preghiera della Sera» per coro a 4 voci miste e organo.
2. *Boccherini.* «Minuetto»; *Scarlatti.* «Capriccio» - per pianoforte. Signorina Lucilla Bolla.
3. *Mendelssohn.* «Tre canzoni popolari» per coro a 4 voci miste, senza accompagnamento.
4. *Corelli.* «Adagio» per violino ed organo. Prof. Umberto Heuberger.
5. *Händel.* «Alleluja» dall'Oratorio «Il Messia» per coro misto a 4 voci con accompagnamento di pianoforte.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.15. *Nabucco*, in 4 atti di G. Verdi.
ROSSETTI. Compagnia lirica lillipuziana. Ore 8.15. *Lucia di Lamermoor*, in 4 atti di G. Donizetti.

CORTE D'ASSISE.

Cavaliere d'industria

Così fu ripetutamente definito ieri l'accusato Carlo Kühne, da Prossnitz, comparso davanti ai giurati per rispondere del crimine di truffa. Il P. M. cons. Minio ricordò il passato di lui: Una volta, derubato il proprio fratello di parecchie migliaia di corone, girò il mondo in lungo e in largo finchè esaurì il bottino e poi si diede a truffare albergatori e osti e quanti altri ebbe occasione d'avvicinare; un'altra volta, vestitosi da ufficiale dell'esercito austriaco, fece la conoscenza di una vecchia signora, alla quale spillò fino all'ultimo centesimo; altra volta, con un'altra signora lasciatasi abbindolare da lui, si fermò nella Riviera francese e fra Mentone, Monaco e Montecarlo diede fondo a tutta la sostanza della poveretta, che finì col piantare in asso, quando gli ultimi centesimi furono consumati...

Questo il passato del Kühne, che nella sua fedina penale ne serba le tracce: dal 1888 al 1896, infatti, essa registra una ininterrotta serie di condanne che vanno da un minimo di 6 settimane d'arresto a 3 anni di carcere duro. Ieri la collana si aumentò d'un'altra condanna a tre anni di carcere duro inasprito con un digiuno ogni tre mesi.

Il fatto che portò ieri sul banco degli accusati il Kühne è presto riassunto (vedi «Piccolo della Sera» di ieri). Il Kühne, sulla fine dello scorso anno, trovavasi ad Aden, in qualità di impiegato in commercio presso la ditta Arnold Friedl, rappresentante colà della ditta Emil Zippel e C. di Amburgo. Allontanatosi l'Arnold Friedl da Aden per un viaggio in Abissinia, il Kühne s'imbarcò per l'Europa, dopo aver rubato al suo principale oggetti e denari. Da Trieste richiese 1200 marchi alla ditta Zippel, dicendosi in possesso d'una grossa partita di pelli; ma poichè i denari non venivano a lui, egli andò ad Amburgo. La ditta Zippel non volle entrare in trattative per le pelli; il Kühne, pronto, le parlò allora della vendita di due botti di budella, che disse aver lasciato in deposito presso la ditta Schenker e C., in spedizioni, qui. L'affare fu conchiuso e la ditta Zippel gli versò 850 marchi. Però, non esistevano nè botti nè budella, sebbene il Kühne le avesse anche contrattate con la ditta Bessinger di Monaco, cui truffò l'importo di 100 marchi, come acconto...

Il Kühner ieri cercò giustificarsi, sostenendo che aveva contrattato a sua volta e acquistato le due botti di budella da certo Paleologo, incontrato da lui a bordo del piroscafo, col quale era giunto a Trieste: e sostenne che il fatto di non essere state trovate le due botti si dovesse ascrivere a colpa del Paleologo e non a colpa sua.

I giurati non gli prestarono alcuna fede: ed affermarono all'unanimità il quesito di truffa loro proposto, per un importo di cor. 1700.

La Corte, come dicemmo, lo condannò a 3 anni di carcere duro con un digiuno ogni tre mesi.

Il Kühne s'adattò.

Presiedeva il vice-presidente del Tribunale cav. de Nadamlenzki; giudici il cons. dott. Andrich ed il segr. Rismondo. P. M. il cons. Minio; difensore il dott. Laneve.

Il dibattimento d'oggi
Altri dibattimenti

Oggi sarà tenuto dibattimento per crimine d'infedeltà ufficiosa, contravvenzione d'infedeltà e contravvenzione di complicità in furto a carico di Massimiliano Conrad. Presiederà il cons. Pederzolli, P. M. il cons. Minio, dif. l'avv. Pincherle.

Il Conrad era alle dipendenze della Ferrovia dello Stato e in danno di questa commise delle appropriazioni. Altrettanto fece in danno di certo Michelli, presso cui si era, dopo, impiegato. La complicità in furto si riferisce all'aver egli tenuto mano a furti commessi in danno della ditta Parisi.

Per il 6 è stato fissato dibattimento per crimine di rapina a carico di Giovanni Suban e Domenico Perhauz. Presiederà il cons. Pederzolli; difenderanno l'avv. Giachin il Perhauz e il dott. Laneve il Suban.

Per il 10, dibattimento per furto a carico di Umberto Verato. Presiederà il cav. de Nadamlenzki.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. a.-u. «Maria Teresa», proveniente da Fiume con merci per l'estero e «Matyas Kiraly» da Bari con merci e 20 pass.; lo scooner a.-u. «Alpina», in nove giorni, da Valona e lo scooner ellen. «Anastasis», in due giorni da Venezia; il pir. ital. «Alleanza» da Catania.

Partirono ieri: il loydiano «Hungaria» in gita da Venezia con 76 pass., il «Danubio» da Spizza e scali con 72 pass.; i pir. a.-u. «Sipan» da Ragusavecchia, «Emma» carico di carbone, «Jason» da Cattaro con 6 pass., «Sebenico» da Spalato con 4 pass.; il pir. ingl. «Carpathia» da New-York e Napoli con 290 pass.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Istria» da Rio Janeiro per Santos, «Africa» da Bombay per Aden, «Thalia» da Pireo per Costantinopoli, «Cleopatra» da Alessandia per Trieste, partiti il primo corrente. «Atlantico» sotto carico a Cardiff per Trieste, «Baltico» dal 29 in viaggio da Trieste per Sulinà, «Edoardo Musil» dal 2 corr. in viaggio da Trieste per Sulinà, «Francesco Musner» dal 29 in viaggio da Trieste per Sulinà, «Principessa Cristiana» in viaggio da Nicolajeff per Valenza passò Zoungouldak il 31, «Quarnero» in viaggio da Nicolajeff per Londra passò Zoungouldak il 30.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 30 p. p. a ieri 3, arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguenti piroscafi del Lloyd: il 30 «Aglaia» da Trieste e la Grecia; «Styria» da gli scali del Danubio; «Euterpe» da Batum; il 31 «Tirolo» da Trieste e la Tessaglia; il 1. «Bucovina» da Odessa; il 3 «Gorizia» da Trieste in linea celere.

Ne partirono: il 1. «Styria» per Trieste in linea celere; «Aglaia» per Batum; «Tirolo» per Burgas, Costanza e Odessa; il 2 «Euterpe» per gli scali Greco-Orientali e Trieste; il 3 «Bucovina» per gli scali della Tessaglia e Trieste; «Gorizia» per gli scali del Danubio partirà il 7.

3 Giugno

Da POLA.

— Gli slavi e le elezioni comunali.

In un comizio, tenutosi ieri nella casa degli slavi, parlarono i capi del partito croato, i quali esortarono tutti gli elettori a votare nelle elezioni comunali compatti per il cosidetto «partito economico». Questa è la dimostrazione più evidente che il partito economico non era altro che una maschera con cui si nascondeva il partito croato, che all'ultima ora si decide di scendere in campo a visiera alzata. Ma il partito croato trova la cittadinanza agguerrita abbastanza per ributtarlo come lo ha ributtato nella giornata del 23 maggio u. s. Il famoso maestro boemo Kofiatsch ha trascritto i nomi degli elettori della marina da guerra sotto il suo manifesto senza che tutti siano stati interpellati. In ogni modo riesce almeno strano il fatto che persone appartenenti alla i. e r. marina da guerra e salariate con i denari del Governo comune, siano messe così impunemente a prender parte a lotte politiche nazionali. Il partito croato sotto le mentite spoglie di partito economico ha «in pectore» di nominare a podestà un ingegnere della i. e r. marina in attività di servizio, al quale sarebbe stato già assicurato un permesso di tre anni!

— Croati aggressori.

Stanotte alle 2 a Medolino avvenne un gravissimo fatto: un gruppo di giovani medolinesi che usciva dall'osteria cantando in italiano fu aggredito a sassate da un branco di croati, dei quali finora sono conosciuti i fratelli Giuseppe e Matteo Lazzaric. Tutti i giovani italiani furono colpiti dai sassi scagliati loro dai croati, ma più gravemente ferito si fu Pasquale Sironich, di 28 anni, da Medolino, il quale nelle prime ore del mattino fu trasportato all'Ospedale provinciale. Il Sironich riportò gravissime ferite alla testa e la frattura del cranio.

— Esercizi di tiro.

Giovedì 6 corrente dalle 5.30 ant. alla 1 pom. avranno luogo esercizi di tiro a palla con fucili nella direzione dalla cappella Madonna degli Olmi-Monte Cope verso il mare. Il capitanato di porto eccita i naviganti e i pescatori a non avvicinarsi nelle ore suddette alla costa fra gli scogli Frascher e Punta Rosso.

Da CERVIGNANO.

— Effetti del fulmine.

Ieri sera infuriando un temporale, un fulmine entrato nella stalla di certo Zoratti, colono Dreossi di qui, uccise due bovi da lavoro, del valore di oltre 1000 corone. Il colono è assicurato contro i danni del fulmine.

★ Pure ieri sera ad Ajello un giovinotto mentre stava spogliandosi per andare a letto fu colpito dal fulmine. Versa in pericolo di vita.

Da CORMONS.

— Atto arbitrario del Podestà.

Riceviamo: «Analogamente all'articolo «Atto arbitrario del Podestà», pubblicato nel numero del 25 m. c. N. 9263 di codesto giornale, La invito, in base al par. 19 della legge sulla stampa, di pubblicare nel prossimo numero la seguente rettifica: E' vero che la ditta Zoff e Comp. sono venuti dal sottoscritto per avere i mobili non ancora compiuti dal falegname Pocar, ma è altresì vero ch'essi sono venuti perchè mandatici dall'i. r. Giudizio di Cormons, e ciò per esporre la loro questione. Non è vero che l'operaio rifiutò di aderire alla domanda di consegna dei mobili, ma è vero che non azzardava di consegnarli per timore di rappresaglie da parte di altri scioperanti. Non è vero che i mobili sono stati asportati con la «forza comunale», ma è vero che le due guardie comunali, che accompagnarono tutta la comitiva, consenziente il Pocar, furono concesse solo per tutelare la sicurezza personale di quest'ultimo, senza che nessuno avesse offerta la forza dei gendarmi. Municipio di Cormons li 31 maggio 1907. Il podestà Locatelli».

— Il vecchio ed il nuovo pozzo pubblico.

A proposito della costruzione del nuovo pozzo pubblico, è necessario di dire quanto segue. Già quando fu stabilita, sotto il podestà - crediamo - Osvaldo Nadale, la costruzione del vecchio (ora trovato inquinato e quindi chiuso) pozzo pubblico del sobborgo di San Giovanni; l'on. Naglos aveva protestato contro la sua costruzione; e se il Consiglio comunale d'allora avesse tenuto conto delle sue parole, non si sarebbero poi verificati i molteplici casi di tifo scoppiato fra gli abitanti di quel rione. Le argomentazioni dell'on. Naglos erano queste: non essere quel terreno adatto, perchè di formazione argillosa, a dare acqua potabile. Qualcuno esprimeva in questi giorni il timore che il deplorevole caso si possa rinnovare. Ma, assunte informazioni in proposito presso persona competente, questa assicurò «che il nuovo pozzo verrà costruito con cemento ed in modo tale da escludere a priori ogni inquinazione».

— Questioni di campane.

E' generale il lagno contro l'esagerato suono di campane, che, fra le tante delizie nostre, consolano le orecchie ai beati cormonesi. Ma più di tutte, a tormentare i pacifici abitanti sono, col loro squillare acuto ed insistente, le campane della chiesa delle monache. I malati che abitano nelle vicinanze, stan freschi. Che non ci sia mezzo di diminuire codeste torture non necessarie?

Da ZARA.

— Un processo.

Una sera dello scorso marzo, un tale, che aveva pedinati dei giovani recantisi tranquillamente al molo di riva nuova a salutare in partenza il prof. Pasini, si avventò all'improvviso contro uno di essi, gridando minaccie ed improperi. Il giovane si svincolò dall'aggressione improvvisa, minacciato di rivoltella dall'aggressore, che pretendeva di essere stato apostrofato con l'epiteto di spia e percosso alla faccia. Si seppe solo più tardi che l'aggressore del giovane era un «detective», certo Petrich, carniolino. E dietro sua denuncia e dietro denuncia dei gendarmi, comparvero ieri sul banco degli accusati, dinanzi alla Corte di giustizia di prima istanza, presieduta dal consiglier Bohara, i fratelli de Höbert, i fratelli Alacevich e lo studente legge Bucevich. Accusati di pubblica violenza e di offese verbali a carico del «detective», erano difesi dagli avvocati Ghiglianovich e Milcovich. Vennero escussi numerosi testimoni; il procuratore di Stato Barich sostenne l'accusa e i due difensori pronunciarono bellissime arringhe di difesa. La Corte - poichè non risultò provato nel corso del dibattimento che il Petrich poteva apparire persona dell'autorità nell'esercizio delle sue funzioni, e poichè non risultarono provate le offese e le vie di fatto da parte degli accusati - li mandò assolti. Il verdetto, giustissimo, venne accolto con soddisfazione dal pubblico, che gremiva la sala dei dibattimenti e le adiacenze del tribunale. Inutile il grande sfoggio di gendarmi nei pressi del palazzo di giustizia.

— Le solite dei gendarmi.

Anche ieri a sera, durante la passeggiata della banda militare, alcuni gendarmi inveirono contro pacifici cittadini, che protesteranno al ministero.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 5 giugno:
Non preziosi della gestione **120 (viglietto verde) dal N. 65 200 al N. 67.600.**

BIFRONTE.

Prendimi da sinistra o da destra prendimi
Son sempre la stessa, sazia di ciancia inutile
Che pace, pace, pace in apparenza predica
E in sostanza rinnega per gli apparati bellici.

Spiegazione del giuoco precedente:
BAGORDO AGORDO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 3 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 660.50, Staatsbahn 676.25, Alpine 590.25, Lotti turchi 182.25. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 206.90 (208.85), Discouto 169.— (169.50). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.15), Rendita —.— (103.55), Meridionali —.— (732.50), Mediterraneo —.— (434.—), Parigi apertura dell'Italiana 103.15 poi sino —.—, Chiusa francese 95.12 (95.15), Italiana 103.20 (103.17), Spagnuola 93.02 (93.27), Banche Ottomane 710.— (712.—) Rio Tinto 2595 (2245), Lotti turchi 155.50 (156.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.50, Azioni Credit 659.— a 661.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.— a 24.08, Londra 240.50 a 241.10, Francia 95.85 a 95.95 Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.60 a 117.90, Banconote germaniche 117.60 a 117.90, Rend. austr. carta 97.90 a 98.20, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 93.55 a 93.85, Credit 658.25 a 660.25, Italiana 101.20 a 101.80, Staatsbahn 675.— a 677.—, Lombarde 124.50 a 126.50, Lotti turchi 183.— a 185.—.

Parigi 3. Chiusa. Rendita francese 3% 95.12, Rendita ital. 4% 103.20, Rendita Spagnuola esterna 93.02, Azioni Banca ottomana 710.—.

Parigi 3. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 131.—, Rendita Turca unif. 93.90, Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 98.—, Rend. ungh. in oro 4% 94.75, Länderbank —.—, Lotti Turchi 155.50, Banca di Parigi 14.72, Meridionali ital. 729.—, Azioni Rio Tinto 2595.

Londra 3. (Cambi Chiusa). Consolid. 84 11/16, Lombardi 5 1/2, Argento 31—, Rend. Spagnuola 92 3/8, italiana 102—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 3/8.

Francoforte 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 206.90. Ferrate dello Stato 144.50, Lombarde 25 20.

Caffè. *Amburgo.* 3. Chiusa. Santos good average per settembre 28.50, per dicembre 28.75, per marzo 29.25, per maggio 29.—,

Amburgo 3. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 26—37. staz.o

Havre 3. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 35.75, luglio 35.50.

Nuova York. 3. Apertura Rio per consegne future staz.o, inv.o. sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 3. — Mercato staz.o. Tender, in Docheta —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 6 92/100, Giugno-Luglio 6 82/100, Luglio-Agosto 6 79/100, Agosto-Settembre 6 70/100, Settembre-Ottobre 6 60/100, Ottobre-Novembre 6 53/100, Novembre-Dicembre 6 49/100, DicembreGennaio 6 47/100, Gennaio-Febbraio 6 45/100, Febbraio-Marzo 6 45/100.

Metalli. *Londra* 3. Stagno Straits Apert.: 188 1/2, Chiusa 184 3/4, Rame Chile Bars good, ord. brand Apert. pronto 98 1/2, per 3 mesi 95 1/4.

Petrolio. *Anversa* 3. Loco 21.25. fermo

Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 79.—, per luglio 79.25, luglio-agosto 78.75, Settembre-Dicembre 79.—. fiacco

Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 19.50, per luglio 19.50, per luglio-agosto 19.50, per settembre-dicembre 18.50. calma

Frumento. *Parigi* 3. Mese corrente 25.50, per luglio 26.20, per luglio-agosto 26.50, per settembre-dicembre 24.—. staz.o

Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.90, per luglio 34.35, luglio-agosto 34.15, settembre-dicembre 31.95. staz.o

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 42.50, per luglio 42.75, luglio-agosto 43.—, settembre-dicembre 38.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 24.25-24.50, staz.o, bianco per mese corr. 27 1/8, per luglio 27 3/8, per luglio-agosto 27 1/2, ottobre-gennaio 27 1/8. Raffinato 57.— a 57.50. staz.o

Amburgo 3. (Chiusa). Per giugno 20.—, luglio 20.10, agosto 20.20, settembre 20.25, ottobre 19.45, novembre 19.20. calmo

Londra 3. Java a scell. —.—, Rappo greggio a sc. 9 5/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3. giuno 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni.

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Habsburg	6	Scaricazione
1a	Giulia	5	»
1b	Veria	4	»
3	Chlumecky	8	»
6	Maria Teresa	5	Caricazione
9	Vorwaerzt	14	Scaricazione
12a	Carpathia	4	»
12b			
13a	Mathias Kiraly	4	»
13b	Albania	7	»
14			
17	Bohemia	6	»
21	Vindobona	8	»
22	Peucela	4	»
23			
24	Ebro	6	»
25	Molfetta	3	Caricazione
Molo I	Gemelli	4	»
» II	Albania	4	Scaricazione
Molo IV	Edoardo Musil	5	»
» IV	Adriatico		
» 0			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

PRIMARIA SARTORIA
a Trieste
CERCA
bravissimo tagliatore-sarto

Buonissime condizioni. — Inutile concorrere senza ottime referenze. Offerte al „Piccolo" sub „BUON POSTO"

869 metri sul livello del mare **Bagno „Hof Gastein"** 869 metri sul livello del mare

Bagni di vasca delle rinomate terme di Gastein, temperatura naturale 35° R. Grande attività radiale.

Indicati per la cura di: malattie del sistema nervoso, diabete, anemia, clorosi, malattie muliebri, malattie dei reni o della vescica, dello stomaco ed intestini, reumatismi, debolezze e convalescenza. Posizione splendida delle Alte Alpi, riparata dalla polvere e dal vento. Passeggi, parco, bosco, giuoco del Lawn-Tennis. **Aperto tutto l'anno. Prezzi miti.**
Informazioni impartisce la Commissione di cura

Vendesi una casa a Lees
nella Carniola superiore

La casa consta di un piano, è situata sulla linea della Ferrovia dello Stato, un quarto d'ora distante dal luogo di cura di **Veldes**. Parco ombroso e frutteto, prati ed edificio per gli agricoltori. **Adatta per famiglie private.**
Per ulteriori informazioni rivolgersi ad **Adolf Hauptmann, Lubiana.**

Impianti di
LUCE ELETTRICA
TOMMASINI & NAVARRA, Trieste, via Zonta I.
Telefono 1636

Succo naturale di lampone

qualità squisita, qualunque quantitativo, anche colli postali di 5 chilog. vende a prezzo convenientissimo
Raimund Jaklin, Missling (Stiria)

VENDESI STORICO RINOMATO
Castello di Senosetsch

con tutte le sue numerose stanze, sale, stallaggi, ecc., eventualmente anche con alcuni prati, boschi, ecc. Aria balsamica, dal parco vista sul mare.
Vendonsi pure diversi migliaia di iugeri di terreno per caccia.
Rivolgersi al signor **Ivan Zelen,** negoziante a **Senosetsch.**

Tutti coloro che si sentono
= stanchi e malaticci =

nervosi e senza energia, il Sanatogen ridona nuova vita e forza. Esperimentato con splendidi risultati da oltre 5000 professori e medici. Trovasi in tutte le farmacie e drogherie. Opuscoli spediscono gratis e franco Bauer & Co., Berlino S.W. 48 e la Rappresentanza generale C. Brady, Vienna I.

Acquisto d'occasione!

Vendesi per fior. 22.000, metà pagamento per cassa pronta, **tenuta situata a 20 minuti da Villaco,** in posizione dominante una splendida prospettiva sulla città, sui monti e su tre laghi, tra i quali il «Bernhardersee», con bagni a nuoto, che si raggiunge in 10 minuti.

La tenuta si compone di una **villa d'un piano** con torre, **casa colonica** signorile con stalle a volta, frutteto, fondi di 44 iugeri, metà dei quali bosco ceduo. Eccellente acqua potabile.

Rivolgersi: signora **Professor Grawein, Villaco.**

DEPAUL ELISIR
Amaro stomatico digestivo

Premiata ditta Attilio Depaul - Trieste.

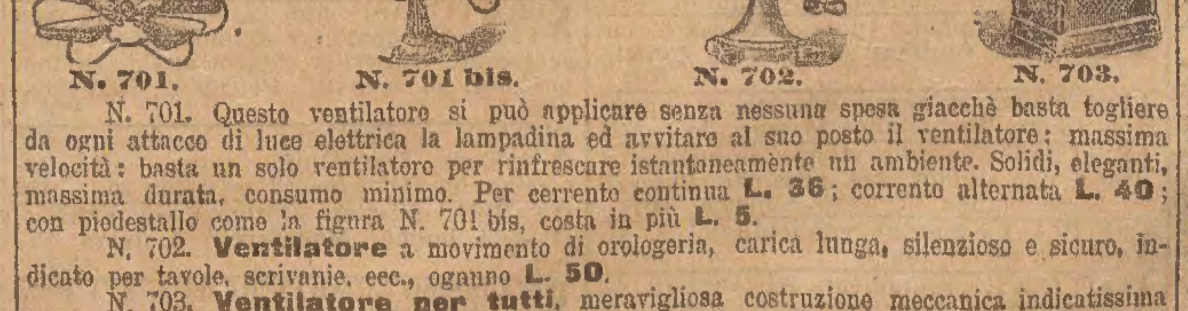
Cor. 4
costa un Biglietto Lotteria Stato Estraz. 28 Giugno. 11969 Vincite, tutte in denaro, la principale Cor. 150.000. - In Trieste vende e spedisce la fortunatissima Banca Cambio Valute Giuseppe Belaffio. Ogni 10 Biglietti uno gratis.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Articoli minuti
PIZZI - RICAMI - NASTRI - BORDURE
VELLUTI - GARZE e tutti gli articoli PER SARTE
IN GRANDIOSO ASSORTIMENTO ED A PREZZI MODESTISSIMI
Succ. Pietro Tavolato
Corso 19 - Trieste - Corso 19

Ventilatori Elettrici e Meccanici.
Non più calore! Non più soffoco!
CICLONE
La più grande ed importante novità del genere e della stagione.



N. 701. **N. 701 bis.** **N. 702.** **N. 703.**

N. 701. Questo ventilatore si può applicare senza nessuna spesa giacchè basta togliere da ogni attacco di luce elettrica la lampadina ed avvitare al suo posto il ventilatore: massima velocità: basta un solo ventilatore per rinfrescare istantaneamente un ambiente. Solidi, eleganti, massima durata, consumo minimo. Per corrente continua **L. 36**; corrente alternata **L. 40**; con piedestallo come la figura N. 701 bis, costa in più **L. 5.**

N. 702. **Ventilatore** a movimento di orologeria, carica lunga, silenzioso e sicuro, indicato per tavole, scrivanie, ecc., ognuno **L. 50.**

N. 703. **Ventilatore per tutti**, meravigliosa costruzione meccanica indicatissima nei luoghi ove non esiste la forza elettrica. Agisce a mezzo di un annesso motore a gas di spirito e può essere sfruttato anche come forza motrice per piccole industrie, consumo 2 centesimi all'ora. Ognuno **L. 50.**

Questi ventilatori sono visibili in azione nei nostri uffici.
Inviare ordini con importo onde riceverli franchi, alla premiata
Ditta INTERNATIONAL NOVELTY e C.
MILANO, Via S. Radegonda 10, Ammezzati, di fianco al Duomo e Palazzo Bocconi.
NB. *Società legalmente costituita.* **Cercansi ovunque Rappresentanti.**

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo praticante per scrittoio. Rivolgersi dalle 10-12 Ponte della Fabbra 2, I. 3568

CERCANSI ovunque signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali, visitando clientela privata. Offerte al Piccolo sotto «Guadagno» 2789

CERCANSI brava mezza lavorante sarta donna e garzona. Indirizzo Piccolo. 3764

CERCASI prontamente sarta per negozio lavori commissioni. Barriera 25, manifatture. 9082

CERCASI cassiera per macelleria; necessarie ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 3761

CERCASI stiratrice a giornata. Indirizzo Piccolo. 3762

CERCASI praticante con paga per scrittoio. Offerte casella postale 614. 3432

CERCASI prontamente brava domestica capace cucinare, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 9561

CERCANSI ragazze sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 3741

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Rapicio 3, porta 14. 9053

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 9562

CERCANSI domestica capace e brava prestaservizi, buone referenze. San Nicolò 14, I destra. 9061

CERCASI donna prestaservizi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3751

CERCASI prontamente garzona con paga sarta donna. Gatteri 10, II. 9070

CERCASI donna di servizio onesta, per alcune ore alla mattina. Gatteri 5, I destra. 3750

CERCASI mezza cameriera che sappia cucire. Piazza Stazione 3, IV. 3749

CERCASI ragazza sarta donna. Via Rossetti 16, porta 7. 9048

CERCASI prontamente brava mezza lavorante sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 3759

CERCASI ragazza per pulire stanze. Indirizzo Piccolo. 3740

CERCASI conoscitore droghe con vaste relazioni, che intendesse associarsi e assumere direzione lavoro 5 chilo. Offerte Piccolo sub «5 chilo». 9075

CERCASI conoscitore droghe e macinati abile piazzista con vaste relazioni. Offerte Piccolo sub «Droghe». 9074

CERCASI domestica che sappia cucinare, buoni attestati, famiglia tre persone adulte. Via Alessandro Volta 14, II, porta 6. 3739

CERCASI prontamente donna di chiavi. Offerte «Onestà» al Piccolo. 3676

CERCASI ragazzo con paga per commestibili. Via Cavana 4. 3645

CERCASI capace macchinista calzolaia. Via Sorgente 7, I p., 6. 3640

CERCASI prestaservizi per tutta la giornata. Via Stadion 35, II. 3637

CERCASI brava mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 3412

CERCASI prontamente per signore solo brava domestica capace di tutti i lavori casa e cucina. Indirizzo Piccolo. 3587

CERCASI cuoca. Via Farneto N. 2, osteria. 8991

CERCASI prontamente ragazza pratica per appalto. Indirizzo al Piccolo. 3630

CERCASI capace mezzo lavorante barbiere stabile. Indirizzo Piccolo. 3592

CERCASI stiratrice capace per il dopopranzo. Piazza Ponterosso N. 1, IV. Trevisini. 3570

CERCASI prontamente ragazzo per macelleria. Via dell'Istituto. G. Calderari. 3610

CERCASI prontamente ragazza di servizio. Via Cecilia 12, III destra. 8984

CERCASI signora o signorina come corrispondente in francese e tedesco. Si preferirà quella che conoscesse alquanto l'inglese. Collocamento pronto in Sebenico (Dalmazia). Per offerte rivolgersi a Gius. L. Bilic, Sebenico. 3631

CERCASI apprendista calzolaia con paga. Via dell'Istria 4, piano V. 8986

CERCASI prestaservizi tedesca, persona nettissima. Indirizzo Farneto 11, I p., porta 5. 3730

CERCASI brava donna di servizio. Stadion 4, porta 11. 9035

CERCASI brava sarta a giornata. Indirizzo al Piccolo. 3729

CERCANSI prontamente lavorante, mezza lavorante e garzona sarte donna. Via Nuova 43, negozio manifatture. 3668

CERCASI prestaservizi. Via Cornelia Romana 2, porta 25. 9020

CERCASI garzona sarta donna con paga. Via Chiozza 81, II, porta 6. 9021

CERCASI brava lavorante stiratrice. Via Solitario N. 14. 3703

CERCASI brava domestica. Giulia 14, porta 22. 3705

CERCASI brava bonne italiana per bambini, con aiuto in casa. Indirizzo Piccolo. 3704

CERCASI signorina per appalto, paga mensile cor. 50, cauzione cor. 400. Petronio, Caffè Goldoni. 3708

CERCASI apprendista pasticcere. Belvedere N. 34, dalle 2-5. 9008

CERCASI per mezza giornata alla settimana stiratrice per camicie da signori. Via Bellosguardo 4. 9009

CERCASI una lavorante sarta donna. Via S. Giovanni 3, II p. 9011

CERCASI prestaservizi alcune ore al giorno. Torre bianca 43, I, sinistra. 9005

CERCASI mezza lavorante sarta, lavoro continuo, buona paga. Via S. Caterina 2, negozio vestiti bambini. 9048

CERCASI praticante con perfetta conoscenza francese, per essere iniziato nella corrispondenza. Indicare se conosce altre lingue. Offerte «Insinuamento» Piccolo. 3579

CERCASI prontamente brava stiratrice. Acquedotto 71, IV. Nichetto. 8998

CERCASI brava domestica possibilmente tedesca per tutti lavori di casa. Via Rossetti 77. Villa Alice. 3633

CERCASI ragazzo forte 14-15 anni. Deposito vini Maiolica 8. 3653

CERCASI prontamente brava mezza lavorante sarta donna. Caserma 16, IV. 3734

CERCASI brava domestica per tutti lavori. Salario cor. 24. In estate andrebbe con famiglia in villeggiatura. Villino Scala S. Luigi 2, presso Kandler. 3656

CERCASI bravissima lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 3636

CERCASI un garzone da fabbro. Via Raffineria N. 4. 3679

CERCASI ragazzo per la distribuzione di stampati; presentarsi col libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 500

CERCASI ragazzo quindicenne per fattorino-servo per l'Agenzia Zannutel prima autorizzata in affittanze e compra-vendite stabili, verso mercede corone sei settimanali, più livrea con distintivo. Offerte dirigere S. Spiridione 7. Telefono 1047. 3735

CERCO mezza lavorante sarta da signora. Tintore 10, II destra. 3602

SIGNORINA celere stenografa, con perfetta conoscenza delle lingue italiana, tedesca, cercata prontamente quale corrispondente presso primaria società. Le riflettenti che non corrispondono a tali requisiti non verranno prese in considerazione. Offerte al Piccolo sub «Corrispondente perfetta». 9026

RAGAZZO e mezzo lavorante bandaio installatore cercansi. Acquedotto 22, Jesch. 9066

RAGAZZO intelligente, buone referenze, con paga, cerca prontamente Steinbach, ottico Ponterosso. 9069

SIGNORINA offresi rammendare, stirare a giornata e altri lavori domestici. Offerte al Piccolo «Capace». 3623

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

✝

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, annunziano a tutti gli amici e conoscenti la morte della loro adorata, indimenticabile madre rispettivamente sorella e suocera

ILDEGARDA de LUND

nata SALVINI de MEERESBURG, vedova di i. r. contrammiraglio

avvenuta improvvisamente oggi alle ore 8.45 ant., munita dei conforti religiosi.

La tumulazione della cara salma avrà luogo Mercoledì 5 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 29 di via Giulia direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 3 Giugno 1907.

Egone cav. de Lund i. r. praticante di concetto di Luogotenenza — **Giorgio cav. de Salvini-Meeresburg** i. r. cap. di fregata i. r.

Bruno cav. de Lund i. r. tenente nel I regg. cacciatori tirolesi (Cles) — **Michele cav. Salvini-Plavenn de Meeresburg** i. r. maggiore (Budapest)

figli — fratelli

Emmy de Salvini-Plavenn Meeresburg nata **Kayser** (Budapest)

Francis de Lund r. contrammiraglio danese (Copenhagen)

Anna ed **Agnese de Lund** (Copenhagen)

cognato risp. cognate

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

✝

EUGENIO VECCHI

spirava ieri sera dopo brevissime sofferenze munito dei conforti religiosi.

L'addoloratissima consorte ANNA, n. COBAU, i fratelli EMILIO e FERDINANDO, assente, a nome pure di tutti gli altri congiunti partecipano tale perdita agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Martedì 4 corr. alle ore 5 pom. partendo dalla via S. Sebastiano N. 7.

TRIESTE, 3 Giugno 1907.

Impresa *PIETAS*, via Vincenzo Bellini 13.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

RAGAZZI con paga cercansi per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 3713

CERCO prontamente donna di servizio. Via Tintore 10, II destra. 3671

CERCO ragazzo con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 3699

AGENTI abili bene conosciuti presso le farmacie, ospitali, negozianti di commestibili, alberghi e restaurants di primo ordine, società di navigazione, come pure viaggiatori, per paesi alpini meridionali e per l'Italia, cercansi verso alta provvigione. Non occorre portare seco campioni. Offerte sotto «Buon guadagno» al Piccolo. 8909

PASTICCERE abile cercasi prontamente. Offerte con referenze dirigere Zivko Sikic, Ragusa. 8874

RAPPRESENTANTI fissi in ogni città ben introdotti colla clientela droghieri, farmacie, cappellai, cerca primaria fabbrica di importanti articoli, scrivere indirizzando Casella postale N. 503, Milano. 56276

ABILI **mediatori cercansi per subaffittare splendidi appartamenti stabile nuovo. Oltre il percento generosa mancia. Indirizzo al Piccolo.** 3609

PRATICANTE di buona famiglia con bella calligrafia cercasi per ditta importatrice di caffè. Offerte sub «Punto franco» inviare al Piccolo. 3661

MAGAZZINIERE capace, cercasi per ditta locale importatrice di caffè. Il posto dovrebbe venire occupato fra uno o due mesi. Offerte sub «Vertrauenswürdig» al Piccolo. 3662

ABILE tecnico edile assolto della scuola industriale trova occupazione. Indirizzo al Piccolo. 3742

SIGNORI cercansi visitare privatamente clientela smerciare oggetto facile vendita. Offerte sub «4444» al Piccolo. 9056

SARTA donna cerca brave mezze lavoranti. Indirizzo Piccolo. 3758

CERCA ragazza principiante cartoleria. Via Cassa Risparmio; rivolgersi San Spiridione 10, Zacevich. 9558

OSTE con proprio decreto cercasi, consegnerebbesi locale buona posizione, bene arredato. Indirizzo Piccolo. 3737

RAGAZZE venditrici per pasticceria cercansi. Indirizzo Piccolo. 3612

RAGAZZA tedesca dai 13 ai 15 anni cercasi per accudire un bambino. Rivolgersi Oberjäger Rothon, caserma al Castello. 3581

PRESTASERVIZI tutto il giorno o domestica stabile, cercasi. Piazza Piccolo 4, III. 3643

CASSIERA pratica con conoscenza tedesco cercasi. Informazioni presso Smolars e Nipote, via Poste. 9027

CORRISPONDENTE tedesco, francese, inglese, italiano, stenografo, dattilografo, offresi. Offerte «M. K. 35» al Piccolo. 3641

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, conoscenza francese, slavo, contabile bilancista, ottime referenze, offresi pronta entrata. Offerte «Indipendente» Piccolo. 3666

OFFRESI giovane intelligente, onesto, laborioso, quale riscuotitore, sorvegliante o altro, occorrendo forte cauzione; conosce italiano, tedesco, croato e sloveno. Offerte sub «Onesto» Piccolo. 9015

IMPIEGATO disponendo ore libere offresi quale corrispondente, ragioniere, tarifeur. Offerte Piccolo «Impiegato»». 3701

GIOVANE perfetto corrispondente tedesco e stenografo con buone cognizioni dell'italiano, inglese e francese cerca prontamente posto. Ottime referenze. Offerte sub «Stenografo» al Piccolo. 3686

VIAGGIATORE dalmato bene introdotto, che da anni viaggia per conto di una ditta locale, assumerebbe pure rappresentanze di ditte primarie per l'Istria, Dalmazia, Erzegovina e Montenegro verso provvigione. Offerte «Attivo 23» Piccolo. 9059

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, dattilografo offresi pomeriggio. Offerte Piccolo «Pomeriggio». 3698

TENITORE **libri, perfetto bilancista bravo corrispondente tedesco, ungherese, croato, con parecchi anni di pratica presso primari stabilimenti, cerca posto. Offerte sub «A. 500» al Piccolo.** 3709

DISTINTISSIMA signora trentenne bella presenza, abilissima lavori accetterebbe qualsiasi dignitosa occupazione. Referenze ineccepibili. Cestinansi anonime. Ritira corrispondenza sino 10 giugno «Elsa 120» posta Venezia. 3243

CONTABILE **bilancista, esperto corrispondente tedesco, desidera cambiare impiego, miti pretese. Gentili offerte sub «Lavoratore indipendente» Piccolo.** 3548

OFFRESI sarta da bianco prezzo mite. Foscolo 37, III. 3766

SIGNORA tedesca, colta, cerca posto come infermiera. Rivolgersi M. L., Acquedotto 93, primo piano. 3715

GIOVANE appartenente distinta famiglia conoscenza tedesco, italiano, serbo croato, francese cerca posto ditta o casa commerciale quale corrispondente. Gentili offerte «E. H.» Piccolo. 3585

GIOVANE 30 anni parla francese, italiano, spagnolo, buoni certificati cerca qualunque lavoro. Offerte «Trieste» Piccolo. 3582

DATTILOGRAFA abile cerca occupazione ore pomeridiane in casa o fuori. Indirizzo Piccolo. 3346

OFFRONSI cuoca a giornata e cameriera. Via Belpoggio 2, III, sinistra. 9023

DISTINTISSIMA signorina con conoscenza diverse lingue, cerca posto impiegata presso medico o avvocato. Offerte «Occupazione» Piccolo. 9055

AMMINISTRAZIONI **stabili, realità ecc. assume esperto amministratore. Offerte sub «Cauzione» Piccolo** 3688

IMPIEGATO regio maggiorenne volonteroso sottostare amministratore stabili per imparare, aiuterebbe senza gratificazione. Indirizzo al Piccolo. 3613

RAGAZZA trentenne ungherese parla italiano, tedesco e serbo-croato, desidera occuparsi donna di chiavi presso signore o vedovo. Indirizzo Pozzo del Mare N. 1, III p. Maria Szabò. 9560

OFFRESI signorina toscana per latteria oppure spaccio vini. Offerte Piccolo «Gemma». 8988

OFFRESI giovane di buona famiglia quale praticante scrittoio, oppure studio avvocato. Scrivere Piccolo «R. S.». 9013

OFFRESI cocchiere con relativi attestati. Via Molino Piccolo 11, II. Gerlando Baj. 3697

ISTRUZIONE

IMPIEGATO tedesco cerca diligente maestro per apprendere la lingua italiana. Offerte sub «Josef» Piccolo. 3755

GIOVANE cerca conversazione tedesca 2 ore settimana. Offerte con pretese Piccolo sotto «Passatempo». 9557

STUDENTE superiori offre lezioni italiano qualsiasi classe e forestieri, altre materie fino terza ginnasio. Indirizzo Piccolo. 3624

LEZIONI combinate di contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale italiana, tedesca oppure solo dattilografia corone otto mensili per due lezioni settimanali. - Corso celere di tenitura libri semplice, doppia, americana oppure corrispondenza od anche dattilografia venti corone per una lezione ciascun giorno. Studio Cernè, Cassa risparmio 2. 3638

AUTORIZZATO giardino infantile tedesco, bambini 3-7 anni. Fontana 14. 3732

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 3667

BERLITZ SCHOOL (325.a Filiale). Inglese, francese, tedesco, italiano ecc. in lezioni private, classe, domicilio da insegnanti delle diverse nazionalità. Prospetti gratis, franco. Ogni mese nuove classi. San Nicolò 33. 3393

INGLESE colto giovane impartisce lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza. Sub «1 corona» al Piccolo. 3501

AFFITTANZE

SIGNORINA impiegata cerca presso famiglia tedesca camerino ammobiliato con costo, nei pressi della via Sanità. Offerte con prezzo al Piccolo «Nettezza». 9081

SIGNORA cerca camera vuota uso di cucina, davanti, centro, 24 agosto. Offerte «Camera» Piccolo. 3663

SIGNORA con bambina cerca stanza con focolaio oppure stanza ingresso libero, uso di cucina. Via Boschetto 28, II. 3600

FORESTIERI cercano per 15 giorni una stanza grande con tre letti oppure una con due e una con uno presso famiglia tedesca. Offerte sub «Forestieri» al Piccolo. 3677

CERCANSI quartiere piccolo e stalla. Offerte con prezzo sub «Trieste» Piccolo. 3692

CERCASI quartiere con giardino. Offerte al Piccolo col prezzo sub «Giardino». 3691

CERCASI prontamente locale studio fotografico con anticamera, camerino, anche interno. Offerte «Studio» Piccolo. 3736

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero, con uso stanza bagno. Offerte «Trianon» Piccolo. 3747

RAPPRESENTANTE cerca per il 15 corr. 2 stanze chiare, una ammobiliata, l'altra uso scrittoio, posizione centrica, mezzanino o I piano, entrata libera e costo. Lettere al Piccolo sub «Fratelli». 3472

CERCASI una camera ammobiliata ingresso libero. Offerte Piccolo sub «Modern». 9031

GIOVANOTTO distinto cerca 2 stanze ammobiliate, centro. Offerte Piccolo sub «Galvani 10». 3685

SIGNORA cerca camera vuota presso rispettabile famiglia, centro. Fabbri 10, secondo. 9037

STANZA ammobiliata laterali Barriera cercasi. Offerte sub «Segretezza» Piccolo. 9034

AFFITTASI camera vuota ingresso libero, due finestre, primo piano. Via Solitario numero 2, scrittoio. 9039

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo, presso signora sola. Scussa 7, mezzanino, porta 6. 3702

AFFITTASI quartiere due camere, camerino, cucina, per 1. luglio, acqua, soldo pigioni, 260 fior. Indirizzo Piccolo. 3681

AFFITTANSI splendidi quartieri moderni 2 camere, cucina fior. 126; 2 camere, camerino, cucina fior. 132-150; 3 camere, cucina fior. 160-180. San Luigi 903. Francesco Klun. 3693

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Farneto N. 26 p. I, sinistra. 9003

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, mite prezzo. Gatteri 44, II, 11. 9002

AFFITTASI una bella stanza ammobiliata. Torrebianca 16, secondo. 3721

AFFITTANSI prontamente 2 camere, cucina fior. 18. Tesa 7. 3711

AFFITTANSI stanza, camerino vuoto, ammobiliato. Barriera 23, I, destra. 9011

AFFITTASI stanza ammobiliata. Scorcola 385 II, destra della chiesa Roiano. 3712

AFFITTASI camera vuota con uso di cucina. Via Giuliani 6, quarto, Zanetti. 9018

AFFITTANSI 24 agosto due stanze ingresso libero. Torrebianca 16, secondo. 3721

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, uno, due signori, gas, pensione. Palazzina Torre bianca 45, terzo, sinistra. 9028

AFFITTASI camerino ammobiliato. S. Nicolò N. 29, II piano. 3682

AFFITTANSI prontamente elegante stanza ammobiliata, poggiuolo e stanzetta. Caserma 12, II. 9083

AFFITTANSI per agosto quartieri 2 camere, camerino e cucina, e 3 camere, camerino e cucina stabile nuovo, comfort moderno. Rivolgersi Angeli, Vincenzo Bellini 11. 3252

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, prezzo mite. Giulia 27, IV. 8936

AFFITTASI quartiere secondo piano 6 stanze, cucina, cantina, gas. Indirizzo Piccolo. 2279

AFFITTANSI 2 grandi stanze ariose, soleggiate, vuote, uso scrittoio, pianoterra. Indirizzo Piccolo. 3516

AFFITTASI stanza bene ammobiliata vicino stazione nuova. Via Economo 16, primo. 8949

AFFITTANSI 2 camere, camerino, cucina, in campagna via Montorsino N. 284; anche camera ammobiliata per la stagione, bella, grande, e orto. 8904

AFFITTASI **il caffè restaurant del bagno alla Diga. Rivolgersi Barcola 199.** 8996

AFFITTASI a distinta persona bellissima stanza ammobiliata. Molino piccolo 9, quarto, porta 9. 9080

AFFITTASI prontamente stanza vuota. Madonnina 39, piano II. 9040

AFFITTASI camerino ammobiliato, sul davanti, con costo oppure senza. Foscolo 16, porta 22. 8997

AFFITTASI grande stanza vuota, due finestre, con uso di cucina, in bella campagna vicino città, ad una signora sola, pel 24 agosto. Per informazioni indirizzo al Piccolo. 3632

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota uso cucina, acqua in casa. Via Boschetto 44, porta 15. 8999

AFFITTASI prontamente stanza vuota o ammobiliata, uso cucina, persona civile. Via Maiolica 12, II. 3650

AFFITTASI bel camerino eventualmente costo. Bonifacio, via Giulia 18. 3660

AFFITTASI stanza ammobiliata per due persone, volendo anche costo. Solitario 13, IV. porta 20. 3659

AFFITTASI stanza ammobiliata, ariosa. Gaspare Gozzi 3, III. 3578

AFFITTASI stanza vuota, via Rossetti 31, p. 12. 3605

AFFITTANSI due buoni letti in via Torretta 6, III. 8983

AFFITTASI prontamente ad unico subinquilino bellissima stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Commerciale 15, I sinistra. 3627

AFFITTASI camerino fiorini 4.50 settimanali con costo. Giulia 35, IV. 8987

AFFITTASI stanza 2 finestre bene ammobiliata, una o due persone, con e senza costo. Istituto 20, I. 8985

AFFITTANSI due camere, cucina, orto; camera, camerino, cucina. Androna Pondares 4, I, visibile ogni giorno dalle 9-3. 3607

AFFITTASI stanza ammobiliata costo massimi comforts. Farneto 3, primo, scaletta sinistra. 5306

AFFITTASI stanza vuota oppure ammobiliata, vista mare. Sanità 5, III. 3591

AFFITTASI stanza vuota ingresso libero uso di cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 3588

AFFITTANSI due stanze ammobiliate una ingresso libero, escluse signore. Piazza Borsa 5, porta 11. 9555

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, davanti, chiara. Bachi 11, II destra. 3595

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, vista al mare, angolo Sanità-Fontanone 4, I. 9077

AFFITTASI stanza ammobiliata, grande ariosa, buon costo, f. 5.50 settimanali. Maurizio 11, I. 9076

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata. Via S. Nicolò 2, II sinistra. 9064

AFFITTASI stanza ammobiliata, parchettata, davanti, prezzo mite. Madonna Mare 4, primo. 9063

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, presso buona famiglia, volendo costo. Giacinto Gallina 4, III. 3748

AFFITTASI grandissima camera ammobiliata, volendo due letti. Artisti 10, II. 9062

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Via Boschetto 44, III p., porta 12. 3642

CAMERETTA chiara ammobiliata affittasi prontamente. Via Farneto N. 34, II. 5586

CAMERINO o camera ammobiliati con costo affittansi. Farneto 49, porta 9. 3647

CEDONSI per luglio, agosto, due bellissime stanze vuote uso di cucina, campagna Isola vicinissimo bagno. Indirizzo al Piccolo. 3651

SISTIANA N. 33 affittansi camere ammobiliate, uso di cucina, in vicinanza al parco, vista bellissima, aria sanissima. 9036

STANZA ammobiliata ingresso libero, presso Corsia Stadion, S. Francesco, volendo costo buonissimo con frutta, vino, lavatura, stiratura compreso, massimo buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3731

STANZA bella, bene ammobiliata affittasi. Belvedere 10, primo, porta 5. 9032

BELLA stanza ammobiliata affittasi, volendo costo. Rapicio 3, I, porta 4. 9006

IN un villino è d'affittare un quartiere con parco, splendida vista al mare. Rivolgersi in Gretta 45. 9019

GRANDE stanza ammobiliata, ariosa per uno o anche due signori, volendo costo, con vino, frutta, lavatura, stiratura tutto compreso prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 3731

DA affittare in campagna due bellissimi quartieri separati. Indirizzo al Piccolo. 3719

QUARTIERINO camera, cucina, soffitta, annui fiorini 145 compreso soldo pigione, gas e pulizia scale, nolo calcolatore, acqua secondo consumo, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 3717

CAMERA grande III piano, vuota, con, senza uso cucina, centro, affittasi, sensali esclusi. Indirizzo Piccolo. 3716

VERSA, distretto di Gradisca affittasi o vendesi casa signorile composta cucina, tinello, dispensa e stanzone del bucato, pianoterra; sei camere primo piano, alla stessa annesso un grande cortile ed orto spazioso, bellissima posizione sulla strada erariale. Informazioni possono attingersi presso signore Roberto Baldassi ufficiale finanza Trieste, via Corti 3. 1225

PER VILLEGGIATURA affittansi camere vuote a Triestenico, osteria Bolle. 3644

SCORCOLA 388 affittansi in campagna 2 camere, camerino, cucina cor. 480, per agosto. 8994

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via del Toro 14, III piano. 8992

27 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo. Chiozza 3, IV, porta 18. 3618

9 mensili affittasi stanza ingresso libero I piano. Indirizzo Piccolo. 3594

LOCALE ad uso d'osteria, trattoria d'affittare prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3603

D'AFFITTARE cameretta con letto, persona civile, V piano, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 3687

MAGAZZINO due finestre, focolaio, ritirata, corone 600. Via Boschetto 22. 3675

PRONTAMENTE affittasi camera elegantemente ammobiliata a nuovo, vista stupenda ai colli. Via Giorgio Galatti 18, 13. 9049

PRONTAMENTE affittasi camera ammobiliata, uso di cucina, presso signora sola. Via Gelsi 5, secondo, porta 4. 9044

STANZA bene ammobiliata volendo vuota affittasi prontamente. Gatteri 18, III. 3599

SUBAFFITTASI fino 24 agosto via San Francesco quartiere ammobiliato 2 stanze grandi, camerino chiaro, uso di cucina, per fior. 24 mensili. Petronio, Caffè Goldoni. 3708

STANZA ammobiliata con o senza costo, stazione Transalpina, prezzo mite. Informazioni Debegnac, Fontanone 30. 3696

STANZE bellissime affittansi ammobiliate, costo buono. Machiavelli 3, terzo, destra. 9004

BELLISSIMI QUARTIERI da 2, 3, 4 stanze, camerino, cucina, comfort moderno in via Piccardi nonchè bottega d'angolo affittansi pronto e per agosto. Via Gatteri 5. 3407

QUARTIERE soleggiato comfort moderno affittasi agosto fiorini 245, 270 compreso acqua. Conti 30. 8956

DA affittare prontamente camerino per un uomo. Farneto 23, I, 8. 3604

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, costo. Piazza Barriera 10. Informazioni portinaio. 3680

FAMIGLIA distinta affitta prontamente a distinto signore stanza elegante, costo finissimo con vino fiorini 46 mensili. Fontana 3. 8993

VILLINO, giardino, pagamento mensile, due famiglie, affittasi prontamente Navali 7. 3675

QUARTIERE affittasi adatto villeggiatura, vista panorama. Rivolgersi Gottardis, via Istria 28, I. 3683

TRE camere, camerino, cucina, cor. 660 libero 24 agosto nei pressi Stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 3743

VIA Commerciale 47 affittasi 24 agosto quartiere 4 camere, camerino, cucina, cor. 900. Rivolgersi Piazza Borsa 12, II. 3748

STANZA bella, ammobiliata, chiara, prospettante sulla via, affitta famiglia di impiegato tedesco a giovane distinto in buona posizione. Belvedere N. 16, secondo, porta 15. 3726

QUARTIERI casa nuova, comfort moderno, tre, quattro camere, camerino, cucina; interni camera, camerino, cucina, gas, acqua. Via Ruggero Manna 16. Rivolgersi via suddetta 20, pianoterra destra, dalle 5-6. 9084

IN **villa signorile, 5 minuti dall'elettrovia, d'affittare quartiere con 4 o 5 stanze, camerino, cucina, soffitta, dispensa, acqua, gas, per calefazione e illuminazione uso giardino. Indirizzo al Piccolo.** 3631

VILLINO 6 locali affittasi via Vettor Carpaccio 8, pressi Pasquale Besenghi; informazioni meccanico Fonderia 12. 8816

BARCOLA affittasi in villino quartiere gas, acqua 5 stanze, bagno, giardino, bella vista 5 minuti dal tram; informazioni martedì, giovedì, sabato. Via S. Vito 2, Sutter. 3525

DA affittare stalla per 10 cavalli e rimessa per 4 carrozze con corte ed acqua. Indirizzo Piccolo. 3476

ACQUEDOTTO 85 affittasi per 24 agosto quartiere 3 stanze, camerino, cucina, cantina, I piano. 3446

SCORCOLA, affittasi quartiere stagione estiva od anno. Indirizzo al Piccolo. 3166

DUE bellissimi quartieri affittansi quattro stanze, camerino, cucina, vista giardino Ginnastica fiorini quattrocento tutto compreso. Rossetti 24. 3084

GRIGNANO, villa Adria affittansi cabine da bagno alla spiaggia, tanto per stagione che a mese. Rivolgersi via S. Michele 16. 2677

VIA Galileo N. 1 affittasi per agosto quartiere due camere, camerino, cucina, acqua, gas, casa nuova. 3411

DA affittare grande stanza uso scrittoio, primo piano. Valdirivo 30. 3481

QUARTIERE soleggiato comfort moderno affittasi agosto fiorini 245, 270 compreso acqua. Conti 30. 8956

VILLEGGIATURA-Bagni. Camere ammobiliate, trattamento famigliare pensione, bagni mare prezzi miti. Rivolgersi Stabilimento bagni alla Riviera Pirano. 5298

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

MOBILI usati buffet campagna cercansi. Indirizzo Piccolo. 3419

FERRAMENTA, metalli, cautciuch vecchi acquistansi: Deposito via Antonio Caccia 17. 8900

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi in partite di qualunque quantitativo pagando i migliori prezzi di giornata. Via Toro 2, telefono 1913. 8723

ACQUISTASI un «Racket» (Tennis) N. 15, buonissimo stato. Offerte sotto «Tennis» al Piccolo. 9038

ACQUISTASI negozietto cartoleria oppure magazzinetto adatto. Offerte prelevansi fino domenica sub «Cartoleria» Piccolo. 3724

PANIER elegante, sella uomo fornita, cercansi. Offerte «Solidità» al Piccolo. 3518

FUCILE Flaubert 12 mill. perfetto in buono stato cercasi. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Flaubert». 9058

CERCASI compratore delle marche serbe, quantità grande. Domande ad Ivan Lakich, Caffè Orientale. 3690

ACQUISTO mobili, vestiti usati. Scrivere Levi, San Giacomo 7 (Corso). 3573

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti, altri generi. Scrivere Tosolini, Via del Rivo 4. 8990

CERCANSI quattro palle per bigliardo russo. Offerte sub «Bigliardo» Piccolo. 9014

DA vendere villino in Scorcola 5 minuti dalla Stazione, vista golfo, strada carrozzabile, cucina, 9 camere, pozzo, Aurisina, giardino, orto, pollaio. San Lazzaro 6, IV, destra, escluso mediatori. 3646

DA vendere due chiffonniers, letti completi, sgabelli, lavamano, una stanza matrimoniale fiorini 180. Chiozza 15, II. 3669

DA vendere a buon prezzo una macchina elettrica «Alimonda», 10 pile. Indirizzo Piccolo. 3607

VENDESI trattoria bene avviata, centrica posizione, lavoro forte, anche a condizioni, causa malattia. Caffè Moncenisio, Cocever. 4041

VENDONSI 2 casette con orto, 100 tese fondo, rendita 900 corone, pagamento condizioni favorevoli. Indirizzo al Piccolo. 3611

VENDONSI vestiti uomo, signora, altre cose. Scorzeria 1, porta 14. 3617

VENDONSI letti, specchi trumeau, utensili cucina. Piazza Goldoni 12, terzo. 3620

VENDESI macchina Stiria modello 1906, mozzo libero, Bowden cor. 190. Indirizzo Piccolo. 3616

VENDESI causa partenza una pasticceria in città. Rivolgersi liquoreria Piazza Nuova N. 1. 3375

VENDONSI elegante stanza da pranzo, cucina ed altri mobili. Via Caserma 13, II. 3375

VENDONSI lavamano due persone, poltrone, chiffonnier, ottomana, lampade petrolio. Indirizzo Piccolo. 3333

VENDESI cucina economica bene avviata a prezzo modicissimo. Via Pozzo Bianco 4. 3409

VENDONSI utensili osteria nonchè quantità vino bianco e nero. Gorizia, Piazza S. Rocco 6. 3320

VENDONSI a buon prezzo eleganti divani. Tappezziere via Fontanone 21. 3374

VENDONSI vestiti da uomo usati. Rivolgersi via Giovanni Boccaccio 1, II piano dalle 10 alle 12. 3648

VENDESI oppure affittasi, casa nuova, sei stanze, cucina, bellissima posizione Rodik. Rivolgersi Giov. Ceh, Rozzo Istria. 3665

VENDONSI PIANINO nuovo legno noce, corde incrociate, tastiera avorio; piccola scrivania; rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 3160

VENDESI cucina economica bene avviata in via Rena N. 16. Rivolgersi al N. 92 di via Giulia. 3575

VENDESI splendida cucina composta: Credenza stipo, tavolo, colapiatti, cassetta zinco, terraglia, imagine grande, tappeto linoleum. Via Farneto 26, IV sinistra. 8995

VENDESI pappagallo che parla. Via Boschetto 44, porta 15. 9000

VENDONSI ordigni da fabbro. Via Molino a vapore N. 8. 3589

VENDESI macchina da cucire. Rivolgersi via Mura 5. 3572

VENDESI causa partenza, osteria molto bene avviata, posizione centrica. Rebulla, Caffè Adriatico. 3429

VENDONSI biciclette uomo, signora, riparazioni macchine cucire, biciclette. Cramer, Madonna del Mare 10. 9556

VENDONSI occasione elegante stanza letto completa di lusso, 2 persone, marmi rosa; altri mobili stanza letto, lavamano 2 persone. Canova 21, porta 5. 9052

VENDESI prontamente villa splendida con magnifico giardino. Barcola strada principale dirimpetto bagno Excelsior. Indirizzo Piccolo. 3754

VENDONSI splendido attaccapanni stile veneto e cucina stile secession. Lavoratorio mobili artistici Sette Fontane 58. 3590

VENDESI biblioteca medica modico prezzo. Presentarsi 1-3. Indirizzo Piccolo. 3634

VENDONSI vestiti nuovissimi lana nera e bleu chiaro. Indirizzo Piccolo. 3634

VENDESI bicicletta mozzo libero, causa partenza. Madonnina 43, corte. 9013

VENDONSI centro avviatissimo negozio olio, aceto, sapone, corone 700, sicuro guadagno cor. 10 giornaliere; caffè popolare incasso mensile circa 1000 corone, posizione centrica, prezzo conveniente; in provincia grande restaurant, stupendo inventario, sicuro guadagno, prezzo modico. Petronio, Caffè Goldoni. 3708

VENDESI villa cinque stanze, camerino, cucina, ripostiglio, giardino, acqua, gas, vicino via Rossetti cor. 30.000. Indirizzo Piccolo. 3710

VENDONSI casa e bellissima tettoia per industria. Offerte Piccolo «Industria». 9007

VENDONSI fornimento per salotto, riposè, divanetto, suste, materassi, buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 9010

VENDONSI posizioni centriche seguenti esercizi: buonissima cartoleria incasso medio cor. 400 mensili, affitto minimo, fior. 1750 en bloch; botteghino frutta-erbaggi con quartiere, sicuro guadagno 8 cor. giornaliere fior. 400; latteria consumo 60 litri vendita articoli diversi, guadagno circa 180 cor. mensili, fior. 500; pistoria stupenda posizione consumo 4 sacchi farina giornalieri cor. 4500. Petronio, Caffè Goldoni. 3708

VENDONSI splendida stanza matrimoniale completa nuovissima, eccezionalmente fiorini 290; divano di lusso (nuovo) fiorini 70. Canova 13, porta 4. 9017

ORECCHINI con splendidi brillanti solitari vendonsi occasione fiorini 100; altri 140; anello brillante. Indirizzo Piccolo. 3728

BICICLETTA elegante, solida, primaria fabbrica, mozzo libero contropedale, con bel costume, accessori vendesi causa partenza 65 fiorini. Rivolgersi portinaio Belvedere 38. 3678

FOTOGRAFICO apparato finissimo per films, lastre vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3700

PUCH nuovissima metà prezzo. Via Giorgio Vasari N. 9, falegname (androna dell'Olmo). 3722

PISTORIA avviatissima vendesi anche prontamente, centrica, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 3723

CANE puro Setter inglese vendesi. Età 16 mesi. Indirizzo Piccolo. 3580

CAGNETTA vera razza Pinch, ottimo prezzo causa trasloco vendesi. S. Maurizio 1, III. 3674

BICICLETTA buonissima vendesi. Prezzo d'occasione. Via Cologna 21, II piano. 9054

CAUSA malattia vendesi trattoria centro, consumo garantito anno birra ettolitri oltre 800, vini ettolitri 400 e più. Indirizzo Piccolo. 3725

VENDO Underwood, Adler, Remington, Yost, macchine scrivere come nuove, garantite, prezzi occasione. Poste 6. 3594

CANE pastore «Collye» scozzese 10 mesi, docile, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3745

LUCROSO affare, vendesi causa ritiro negozio commestibili centrica posizione, affitto minimo, condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 3746

DUE biciclette buonissime vendonsi prezzo occasione. Olmo 7, deposito carbone. 9057

MINIATURA, dipinto su rame, sedia, libri, altri oggetti antichità vendonsi. Acquedotto 70, IV. 8982

OCCASIONE. Vendonsi due suste ordinate nuove, due materassi nuovi, tutto fiorini 26. Alfieri 11 (rivolgersi portinaia). 3597

PIANINO corde incrociate, moderatore (nuovissimo) vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3654

DUE materassi nuovi lana vendonsi fiorini 26. Letto matrimoniale moderno, bellissima susta nuova fiorini 22. Lavamano 3. Tiziano 9, porta 7. 3596

DIVANETTO, due poltroncine peluche verde ricamato nuovo vendesi. Dalla 1-2, 6-8. Indirizzo Piccolo. 3606

MOTOCICLETTA Peugeot quasi nuova vendesi. Fonderia 11, meccanico. 9073

MOBILI solidi ed eleganti vendonsi con cinque anni garanzia, propria fabbricazione. Farneto 12, Gelsi 13. Andrea Gullich. 9071

SPECCHIO grande con piedestallo vendesi. Indirizzo Piccolo. 3763

PIANOFORTE fabbrica mondiale, massimo perfetto ordine, vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 3765

SINGER nuovissima garantita vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo sinistra. 8811

LETTO grande susta pulitissimo vendesi prontamente. Boccaccio 5, V, destra. 3464

GUZZO quasi nuovo, vela, remi 350 cor. vendesi. Indirizzo Piccolo. 3482

UNIFORME tenente infanteria 97 vendesi. Indirizzo Piccolo. 3413

PIANOFORTE buonissimo, scrittoio e altri mobili vendonsi buon prezzo causa partenza. Via Giustinelli 13, II, sinistra. 3486

DEPOSITO **vini vendesi causa morte figlio proprietario. Indirizzo Piccolo.** 3678

DUE letti moderni con suste nuove, materassi nuovi (crine) vendonsi fiorini 45. Tiziano 9, mezzanino, destra. 9085

MOTOCICLETTA con e senza carrozzella prezzo d'occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 3629

DIVANETTO elegante nuovo, prezzo mite. Fonderia 12, quarto, tappezziere. 9077

CEDESI prontamente decreto trattoria, affittasi osteria buone condizioni centro S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 3737

TRATTORIA posizione centrica, bene avviata vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3615

BELLISSIMO scrittoio con diversi cassettini vendesi fiorini 14. Tiziano 9, porta 7. 3596

ZITTERA «Accord Orion» vendesi corone venti, metodo per apprendere da soli. Indirizzo Piccolo. 3490

SPOSI. Occasione coperte pura lana disegni secession fiorini 4.50. Jess, Barriera 15. 9045

CAUSA mancanza spazio vendonsi divani, divanetti, suste e materassi in grande assortimento, prezzi mitissimi. Farneto 12, negozio mobili. 9072

CONIGLI giganti Fiandra da vendere, dalle 6-8 pomeridiane. Via Navali 12. 3630

PIANOFORTE mezzacoda primaria fabbrica, perfettissimo, costò fiorini ottocento, vendesi causa partenza centocinquanta. Indirizzo Piccolo. 3753

PIANOFORTI coda corta buonissimo stato, splendida voce vendonsi. Farneto 12, primo sinistra. 9065

VENDO fondo (circa 2000 tese) vicino ferrovia dello Stato, ed essendo senza alcuna riva sarebbe molto adatto per industria qualsiasi. Indirizzo Piccolo. 3754

MECCANICO vende banco nuovo con morsa ed ordigni. Indirizzo Piccolo. 3720

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO, povero ragazzo, una catena lunga. Onesto rinvenitore portandola via S. Caterina 1 corte, Perir, riceverà mancia. 3738

ANELLO figaro smarrito. Generosa mancia portandolo Gatteri 4, III, destra. 3649

DOMENICA sera fu smarrito un orologio da signora con catenella ed un quadrifoglio d'oro. L'onesta persona che trovasse lo porti al Piccolo; riceverà generosa mancia essendo memoria. 3626

SMARRITO portamonete contenente 44 corone; generosa mancia portandolo via Foscolo 16, mezzanino, Rovere. 3635

RICEVEREBBE generosa mancia chi portasse via Poste 4, II piano un orologio d'oro smarrito domenica scorsa in via Acquedotto. 3678

CANE caccia, mantello nero coda corta rinvenuto. Indirizzo Piccolo. 3745

SMARRITO chiave inglese dalla Pescheria al Ponte rosso; prego portarla al Piccolo verso mancia. 3622

RINVENUTA cagna caccia pelo lungo rossiccio. Rilasciata se non reclamata. Indirizzo al Piccolo. 3714

FUGGITO un canarino bastardo dalla via Farneto; portandolo Farneto 49, p. III p. 22 ricevesi generosa mancia. 3723

DIVERSI

THEA. Che orribile silenzio!!! E' profondo come il mio amore, il dolore che provo in quest'ora nera della mia vita. Amore santo, invochiamo la protezione divina e speriamo sempre nel futuro!! Verrà il giorno lieto anche per noi che ci porterà la brezza del nostro raggiante avvenire, ma in quel giorno tutto di festa per i nostri cuori, dai nostri occhi spunteranno lagrime di felicità e di gioia sovrumana. Carezze infinite e milioni di... Eternamente tuo. 9067

TUBEROSA. Piccina mia, adoratissima infinite grazie carissima tua terza; quella bella giornata mi procurò, dopo sì lunga attesa. Caso strano quello che mi racconti, sono curiosissimo tue nuove. Tesoruccio mi attendi impaziente? Credimi, mio desiderio vederti è enorme e mi beo già sentire da quella dolce boccuccia dirmi «Quanto t'amo, angelo mio»; quel detto mi darà forza di resister ancora altri tanti tristi giorni. Credo era faticoso tema foglio; per me ancor di più. Però, tempo hai; pazienza ci dà l'amore! simile foglio ziugno, segue. Pensa a me, come mio pensiero ti segue ovunque, perchè sempre tuo. Addio, Idolo divino. Affettuosissimi... 3683

SPERANZA. Prego gentilmente ritirare lettera sub nome del bastimento nostro viaggio. M. 9068

GIOVANE ottima posizione cerca signorina povera, purchè bella, scopo matrimonio. Inviare non anonime con fotografia «Speranza» posta centrale. 3672

UCI. Hai letto libro? Aspettati altro, come parlato; desidero ricevere tue notizie, ringrazioti. Mille e mille... Uci. 3760

ORION perchè non la vien? Saluti. 3619

SPADA attenderà martedì mezzogiorno e mercoledì 11½ medesimo punto di sabato. Infiniti alla tanto adorata. 9001

GIOVANE industriale ventisettenne rendita corone cinquemila cerca signorina simpatica oppure vedova giovanissima, preferibile provinciale con non meno diecimila dote scopo immediato matrimonio. Anonime cestinate. Serie offerte «Nino» fermo posta Gorizia. 9047

SORRISO. Favorisca ritirare lettera mercoledì. E. Z. 9024

MACHIAVELLI. Se siete la persona che io penso, prego gentilmente di avere all'occhiello una rosa gialla. 3658

1 3805 A. Perchè dunque non scrivi? Leggesti inserzione venerdì 31? Arnaldo. 9051

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti saluti affettuosi. 3625

CERCANSI prontamente fiorini 60 con cambiali, pagando fiorini 12 mensili. Indirizzo Piccolo. 3706

CERCASI in provincia spiaggia mare socio cor. 1500 per conduzione stabilimento balneare annesso restaurant-hotel, compreso inventario tutto nuovo; dilucidazioni maggiori ricevonsi Petronio, Caffè Goldoni. 3708

PRESTITO cor. 200 cerca impiegato Stato con garanzia. Offerte «Prestito» Piccolo. 3757

CERCO socio pittore bravo con clientela. Offerte Piccolo «Bravo». 3681

CERCANSI cor. 40.000 primo luogo stabile costruzione. Offerte «Ipoteca» Piccolo. 9060

MUTUO 1000 corone cerca giovane impiegato sicura posizione di fiducia, restituzione per cambiale trimestrale di 100 corone, buon interesse. Offerte al Piccolo «Massima sicurezza». 3652

OFFRONSI mutui 4½, grossi importi esclusi mediatori. Barriera 1, primo. 9042

SIGNORE onesto cerca prontamente con 600 buon interesse garanzia corrispettivo in azioni banca. Offerte «Fedeltà» fermo posta centrale. 9025

PER ingrandire azienda commerciale cercasi socio con corone 100.000 assicurate verso interessi e percentuale sugli utili. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 8971

PANORAMA **Stadion 2. Il «Bel sesso parigino, cinquanta splendide pose d'un modello di donna presenello studio del Dr. Midy di Parigi, nelle più svariate forme plastiche. Ingresso soltanto per adulti.** 3869

PER qualsiasi affare di compravendite, conduzioni, appaltazioni esercizi pubblici rivolgersi Gattolini, Caffè Moncenisio. 9022

CERCO collocare a costo tre figli di 3, 5, 6 anni, presso famiglia di cuore avente buon trattamento. Offerte con prezzo sub «Orfani» al Piccolo. 3733

VINO Istria di Canfanaro 32 soldi, Oppolo 36. Acque 20. 3694

NUOVO stabilimento stiratura lucido brillante raccomandasi. Via Gioachino Rossini 2. 9030

NEGOZIANTI, trattori, marittimi, privati occorrendo servitù, scrivano Barriera 1, primo. 9043

CERCO cuoca Hotel, cameriera primaria Restaurant, cameriera Albergo, bagnina. Agenzia Merlo, Stadion 3. 3577

CLARINI, cornette, flicorni, trombe fiorini 16 in poi. Via Cavana, negozio istrumenti. 5307

PITTORE assume qualsiasi lavoro di pittura anche di nuove costruzioni, prezzi modici. Giorgio Prifti, via S. Michele 5. 3593

UNA domanda interessante! Prego, madonna, ha comperato libreria «Parere medico»? Mi piacque assai! 8960

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, chiari, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, attaccapanni, scrittoi, sedie, quadri, specchi, tavolini, elastici, letti ferro, specialità cucine. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 8989

PITTORE decoratore eseguisce stanze, insegne e verniciature prezzi miti. Istituto 4, I. 8981

SE signora sola indipendente fosse disposta stabilirsi in luogo quieto fuori di Trieste signora pure sola vi andrebbe assieme. Offerte al Piccolo «Giugno». 3657

FINISSIMA pensione compreso frutta, formaggio giornalmente, fiorini 24. Torrebianca 45, terzo, sinistra. 9029

STIRATRICE a lucido assume lavoro in casa. Olmo 4, II. 3718

VOLETE prosciutto buono, salumi, formaggi friulani? Unica salumeria Malcanton 20. 8088

FRANCOBOLLI collezionista avendo molti doppietti cerca scambi. Offerte «Filatelico» Piccolo. 3655

MOBILI lucidi, opachi, stanze da letto rimessate e legno duro massiccio, chiare, scure, tavoli con crociera, credenze, attaccapanni, modiglioni fior. 1.40, tutto al massimo buon prezzo. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 8818

RIPARAZIONI oreficerie, orologi, doratura, buon prezzo e garanzia dall'orefice Carlo Louvier. Barriera 10, dirimpetto pasticceria Gatti. 3473

DANTE «Sempre italiani», ciondoli, spille, broches argento, argento-dorato vendonsi. Oreficeria Lenussi, via Sebastiano 6. 8657

REGALO preferito sarà sempre argenteria, perciò rivolgersi nell'unico deposito argenteria Vittorio Fei, via Malcanton, telefono 1034. 2787

CRESIMA. Rivenditori oreficeria trovano a prezzo di fabbrica presso Vittorio Fei, via Malcanton. Telefono 1034. 2739

UN buon bicchiere birra Dreher trovasi nel negozio salumeria con buffet via Sanità N. 5 (vicinanza Lloyd). 3000

TRADUZIONE dal tedesco, testi letterari, scientifici, commerciali in buona lingua **italiana. Indirizzo Piccolo.** 834